



COMUNE DI MONTESILVANO

D.U.P.

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2022 - 2024***

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali. In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. doerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- a) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- b) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- a) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- b) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- c) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- d) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- e) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- f) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- g) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- h) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- i) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- j) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve “guidare”, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte “politiche” che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere “valutati”, e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- a) quantificati in relazione al singolo cespiti;
- b) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- c) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al “Fondo pluriennale vincolato” sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO (allegato alla deliberazione di C.C. n. 27 del 19/06/2019)

Le priorità sono racchiuse in 8 punti, ognuno dei quali tiene come punto cardine la vocazione turistica di Montesilvano, con lo sguardo sempre rivolto al benessere dei suoi cittadini.

Sicurezza e Legalità. La sicurezza della città di Montesilvano, con i suoi 54mila abitanti, non può essere garantita dall'organico delle forze dell'ordine presente attualmente sul territorio. A tal proposito saranno intensificati i contatti con il Ministero degli Interni e della Difesa per ottenere un adeguato incremento delle risorse umane e per l'apertura di un Commissariato di Polizia. Si lavorerà contemporaneamente al potenziamento dell'organico della Polizia Locale, che verrà costantemente impegnato in servizi volti a contrastare il fenomeno della prostituzione e gli atti di inciviltà contro l'ambiente e il decoro urbano. Sarà implementato il sistema di videosorveglianza con posizionamento di telecamere in punti sensibili della città, quali ad esempio il retro pineta. Nell'ambito delle Politiche della Casa si condurranno ferme azioni finalizzate al contrasto delle occupazioni abusive e al pieno rispetto della legalità.

Ambiente. Fondamentale ai fini di una sempre più determinante attrattività turistica risulta essere la salvaguardia del mare e del fiume. Dopo aver conquistato per anni la Bandiera Verde e lo scorso anno la Bandiera Gialla, si proseguirà a lavorare per regalare a Montesilvano anche la Bandiera Blu. A tal proposito si attiverà una stazione di monitoraggio ambientale volta al controllo degli argini del fiume Saline, in passato sede di scarichi abusivi, verranno posti in essere interventi di ripascimento della costa e azioni di contrasto al fenomeno dell'erosione marina con posizionamento di scogliere frangiflutti. Per quel che riguarda il fiume, l'obiettivo è di rendere risorsa ciò che fino ad oggi è stato un problema attraverso lo studio di fattibilità per la realizzazione di un parco fluviale e con l'attivazione di eventi turistico sportivi in canoa e percorsi natura volti alla scoperta della flora e della fauna fluviale. Per quel che riguarda l'area urbana si implementerà la raccolta differenziata porta a porta e si incrementerà il servizio di pulizia delle strade e delle aree verdi, anche attraverso anche il contributo delle associazioni locali. Le scuole verranno coinvolte in progetti di sensibilizzazione alla tutela e al rispetto dell'ambiente.

Sociale e Disabilità. Saranno investite congrue risorse nei capitoli di bilancio legati al sociale grazie alle quali fronteggiare le necessità delle categorie più deboli e implementare la fornitura dei servizi gestiti in collaborazione con l'Azienda Speciale per i Servizi Sociali. Verrà posta particolare attenzione all'housing sociale con locazioni agevolate a favore delle categorie dei meno abbienti. Verrà realizzato un nuovo orto sociale finalizzato all'aggregazione degli anziani. Grande impulso verrà dato alle politiche per la disabilità portando avanti sul territorio con l'Ufficio Disabili un costante e fattivo lavoro volto a rendere la città sempre più accessibile e di conseguenza più attraente anche da un punto di vista del turismo accessibile. A tal proposito verrà assegnato un fondo specifico per la realizzazione del Peba (Piano eliminazione barriere architettoniche), verranno creati ulteriori servizi nelle spiagge pubbliche accessibili e servizi specifici per favorire turisti e strutture ricettive e si esenteranno dal pagamento della tassa del suolo pubblico i negozi che necessitano di scivoli e rampe per disabili. Verranno istituiti in tutte le zone della città (centro e periferia) nuovi stalli per disabili e programmato un servizio di trasporto sociale a chiamata per accompagnare disabili o anziani. Verranno installati nei parchi cittadini giochi inclusivi nel pieno rispetto della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Al fine di sensibilizzare i cittadini verranno portate avanti iniziative curate dalla Polizia Locale sul rispetto dei parcheggi riservati ai disabili e incrementati i progetti nelle scuole su diritti umani e barriere culturali volti a favorire la cultura dell'educazione alla cittadinanza, alla solidarietà e alla legalità. Si effettueranno controlli rigidi sui possessori dei contrassegni per "stanare" i "furbetti" e per garantire meglio il diritto dei legittimi possessori.

Macchina amministrativa. Svolgeremo delle attente attività tributarie per il recupero delle sacche di evasione utili a rimodulare le attuali tariffe e la loro applicazione. Previste agevolazioni per le famiglie numerose e/o in difficoltà economiche per ridurre e/o rimodulare le attuali aliquote. Amplieremo l'Ufficio Relazioni Pubbliche per accogliere le istanze dei cittadini.

Urbanistica e Lavori Pubblici. Verrà realizzato un nuovo PRG che punti a una città con vocazione turistica, non prevedendo ulteriore consumo del suolo e puntando alla riqualificazione dei vari quartieri. Verranno realizzati spazi aperti, piazze, parcheggi, e incrementate le piste ciclabili. Punteremo alla realizzazione di un progetto che regali a Montesilvano un centro cittadino riqualificato e innovativo ma anche alla valorizzazione degli ingressi cittadini. Nell'ambito del nuovo PRG doteremo la città di un PUT (Piano Urbano del Traffico), che consideri opportunamente anche le aree limitrofe. Verrà creato un adeguato Ufficio del Patrimonio volto a migliorare l'utilizzo delle aree comunali e attuare le convenzioni in essere con l'obiettivo di completare le opere previste da tempo, quali la definizione di corso Strasburgo. Si porteranno avanti accordi di programma, opportunamente veicolati, attraverso il menu delle opere pubbliche, per fornire maggiori servizi, coinvolgendo anche i privati. Particolare attenzione verrà prestata alla cura del verde pubblico. Verrà completato il cimitero esistente e si ricorrerà a un Project Financing per la realizzazione di un nuovo cimitero. Verranno stanziati fondi per progetti preliminari, che l'amministrazione adopererà per la partecipazione a bandi comunitari. Saremo pungolo costante e portatori di idee per una definitiva destinazione d'uso della Stella Maris e per il riutilizzo totale della struttura. Verranno rivisitati i progetti destinati a Villa Delfico per una concreta azione di recupero del manufatto e del parco.

Turismo, Sport e Volontariato. Montesilvano deve adottare una strategia nuova di marketing territoriale, trovando una identità unica e originale, coniugando territorio, innovazione tecnologica e infrastrutture, valorizzando quella che è la

sua risorsa principale, il polo alberghiero, le strutture sportive, il Pala Dean Martin e tutte le attività commerciali presenti sul territorio, ponendosi come base logistica per eventi e manifestazioni che hanno per oggetto l'innovazione. Gli eventi che porteranno sicuramente nuova linfa al territorio sono quelli che riescono a coniugare tecnologia e sport, tecnologia e agrifood, tecnologia ed efficienza amministrativa. A tal proposito si procederà alla riqualificazione delle strutture sportive esistenti e alla realizzazione di nuove strutture con particolare attenzione per gli sport considerati minori. Verrà realizzato un pattinodromo ma anche uno skatepark e individuate e adeguate aree destinate ai ciclisti. Verranno introdotte borse sportive destinate a finanziare le attività dei giovani talenti locali. Si punterà ad ospitare e organizzare manifestazioni e gare sportive di carattere nazionale e internazionale per valorizzare il settore turistico e ricettivo. Previsto un maggiore sostegno alle associazioni di volontariato presenti sul territorio e a coloro che gratuitamente svolgono un ruolo importante per il benessere del cittadino. Si realizzerà una Cittadella del Soccorso con coinvolgimento delle associazioni che da anni forniscono sul territorio un prezioso contributo in termini di assistenza sanitaria e di protezione civile. Condivisioni della progettualità amministrativa con le associazioni legate da un maggior numero di anni alla territorialità del Comune.

Manifestazioni e Cultura. Potenziare tutte le attività a ridosso del mare, consolidando la felice intuizione dell'isola pedonale sulla riviera e realizzando un cartellone degli spettacoli con largo anticipo. Si procederà con una campagna di sensibilizzazione alla ricerca di aziende e sponsor, che possano supportare in parte gli eventi spalmati su tutto il territorio. Sono previste rassegne e operazioni di profilo medio-alto, capaci di richiamare l'attenzione di un pubblico eterogeneo e attento, che possa riconoscere a Montesilvano un ruolo centrale nella cultura nazionale. Si punterà a realizzare iniziative nel corso di tutto l'anno con la presenza di artisti di fama per portare Montesilvano alla ribalta. Si valorizzeranno i premi culturali esistenti (Premio Dean Martin, Premio Nassiriya, Premio Massimo Riva), promuovendo anche concorsi internazionali per intercettare i giovani da ogni parte del mondo. Il Pala Dean Martin, gestito sempre dal Comune, andrà riqualificato e potenziato nel suo organico con un ufficio capace di intercettare anche i fondi comunitari. Il Pala Dean Martin e il borgo di Montesilvano Colle saranno i due principali poli culturali della città, che attraverso un'azione condivisa e programmata ospiteranno allestimenti museali, mostre e performance di vario genere.

Pari Opportunità. Creazione di uno sportello Antiviolenza in collaborazione con le forze di polizia e i centri antiviolenza per la tutela delle donne. **Azioni determinate e campagne di comunicazione nelle scuole e in altri contesti per contrastare la violenza nei confronti delle donne e il fenomeno del bullismo.** Politiche sociali a sostegno delle donne sole. Convenzioni con associazioni dediti alle problematiche femminili. In sinergia col distretto sanitario locale organizzazione di campagne sulla prevenzione e la tutela della salute delle donne. Sportello sul mondo del lavoro per informare sulle opportunità di impiego femminile.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Come anticipato in precedenza una componente importante della Sezione strategica del DUP è l'analisi del quadro strategico di riferimento, all'interno del quale si inserisce l'azione della nostra Amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- il quadro complessivo;
- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF (Documento di economia e Finanza) e dalla legge di Bilancio;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

IL DEF 2021

Il quadro complessivo

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipi tutti i Dipartimenti del MEF.

Premesse del DEF 2021

La crisi pandemica continua a condizionare pesantemente la vita economica e sociale del Paese e del mondo intero. Il prezzo in termini di perdite umane è altissimo e l'incertezza circa le varianti del Covid-19, la capacità dei vaccini esistenti di contrastarle e la durata della copertura immunitaria resta elevata. Cionondimeno, le misure sanitarie adottate a marzo sembrano aver rallentato il ritmo dei nuovi contagi. La campagna di vaccinazione è in corso dall'inizio dell'anno e il Governo prevede di poter somministrare i vaccini all'80 per cento della popolazione italiana entro

l'autunno. Sono inoltre in arrivo terapie da anticorpi monoclonali che ridurranno la gravità della malattia se somministrate dopo i primi sintomi o anche in via preventiva su soggetti non vaccinati. Di fronte a queste luci ed ombre della situazione attuale, il Governo ritiene necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione, dalla campagna di vaccinazione, all'impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del Sistema sanitario nazionale; in campo economico, dai sostegni e ristori al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali. Convinzione profonda del Governo è che la partita chiave per il nostro Paese si giochi sulla crescita economica come fattore abilitante della sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria. Dati i problemi strutturali che si trascinano da troppo tempo e la pressante esigenza di contrastare i cambiamenti climatici, l'obiettivo è di conseguire una crescita non meramente quantitativa, ma rispettosa dell'ambiente e compatibile con i target di riduzione dell'inquinamento fissati dal Green Deal europeo. E, inoltre, di realizzare una crescita che offra maggiori opportunità di lavoro e sviluppo personale e culturale ai giovani, realizzzi la parità di genere e riduca gli squilibri territoriali. La prima esigenza che il Governo ha avvertito, e ancora avverte, è di continuare a sostenere l'economia con grande determinazione, compensando anzitutto i lavoratori e le imprese più danneggiati dalle misure sanitarie che si sono rese necessarie. Ciò non solo per ragioni di doverosa solidarietà e coesione sociale, ma anche per evitare che la chiusura definitiva di posizioni lavorative e di aziende che in condizioni normali sarebbero in grado di stare sul mercato abbassi il PIL potenziale del Paese. Nel mese di marzo, utilizzando il margine di manovra di 32 miliardi già richiesto dal precedente esecutivo, il Governo ha perfezionato un Decreto-Legge contenente un ampio spettro di misure di sostegno a imprese e lavoratori e ai settori più impattati dalle chiusure.

Unitamente all'approvazione del Documento di Economia e Finanza, si ritiene ora opportuno richiedere al Parlamento di autorizzare un ulteriore margine di 40 miliardi per un nuovo provvedimento che vedrà la luce entro fine aprile. Grazie a questo ulteriore intervento, i sostegni a imprese e famiglie erogati sin qui nel 2021 raggiungerebbero il 4 per cento del PIL, dopo il 6,6 per cento erogato l'anno scorso. L'auspicio del Governo è che, grazie ad andamenti epidemici ed economici sempre più positivi nei prossimi mesi, questo sia l'ultimo intervento di tale portata. Resta comunque l'impegno a sostenere l'economia per tutto il periodo che sarà necessario se ne ricorreranno le condizioni. Per quanto attiene alle misure adottate, avendo il precedente Decreto-legge provveduto a rifinanziare la Cassa integrazione Covid-19 e una serie di altre misure a favore di lavoratori e famiglie più fragili, il nuovo provvedimento avrà come destinatario principale i lavoratori autonomi e le imprese, e concentrerà le risorse sul rafforzamento della resilienza delle aziende più impattate dalle chiusure, la disponibilità di credito e la patrimonializzazione. Si darà la priorità alla celerità degli interventi, pur salvaguardandone l'equità e l'efficacia. La seconda e fondamentale gamba della strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo si baserà su un forte impulso agli investimenti pubblici. Oltre alle risorse del NGEU, il PNRR potrà contare su una disponibilità di fondi nazionali che lungo il periodo 2021-2026 porterà il perimetro complessivo del Piano a 222 miliardi, di cui circa 169 miliardi saranno aggiuntivi rispetto alla programmazione esistente. A tali risorse si aggiungeranno circa 15 miliardi netti provenienti dalle altre componenti del NGEU, quale il REACT-EU. Si tratta di un piano di rilancio, di uno shock positivo di investimenti pubblici e incentivi agli investimenti privati, alla ricerca e sviluppo, alla digitalizzazione e all'innovazione, senza precedenti nella storia recente. Per attuare questo grande piano sarà necessario semplificare la normativa sulle opere pubbliche e dotare le Amministrazioni coinvolte delle necessarie capacità progettuali e manageriali. Inoltre, si dovrà procedere speditamente sul terreno delle riforme di contesto previste dal PNRR e che riguardano in particolare la Pubblica amministrazione (PA), la giustizia e la concorrenza — oltre al fisco, che sarà oggetto di un'articolata revisione. La riforma fiscale, da definire nella seconda metà del 2021, affronterà il complesso del prelievo, a partire dall'imposizione personale; sarà collegata anche agli sviluppi a livello europeo e globale su temi quali le imposte ambientali e la tassazione delle multinazionali. Saranno inoltre riformati i meccanismi di riscossione. Le riforme occupano dunque un ruolo centrale nel PNRR e ad esse è dedicata una specifica sezione del documento. Per questo motivo, e in forza del Regolamento dell'Unione Europea 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, il Governo ha ritenuto che in questa occasione il PNRR possa integrare il Programma Nazionale di Riforma previsto dai regolamenti del Semestre Europeo e dalla normativa nazionale. Tale Programma non sarà pertanto presentato separatamente, mentre il PNRR sarà definito nei prossimi giorni e presentato alla Commissione Europea nei termini previsti. Le previsioni macroeconomiche del presente documento riflettono solo in parte l'ambizione della politica di rilancio che il Governo intende seguire, anche per via della natura prudenziale che tali previsioni debbono avere in base alle regole di bilancio. Va tuttavia evidenziato che nello scenario programmatico già l'anno prossimo il PIL arriverebbe a sfiorare il livello del 2019. Infatti, dopo la caduta dell'8,9 per cento registrata nel 2020, il PIL recupererebbe del 4,5 per cento quest'anno e del 4,8 per cento nel 2022, per poi crescere del 2,6 per cento nel 2023 e dell'1,8 per cento nel 2024 — tassi di incremento mai sperimentati nell'ultimo decennio. In questo quadro di rilancio del Paese, non va dimenticato l'equilibrio dei conti pubblici. Includendo l'intervento in corso di preparazione, la previsione di deficit della PA per quest'anno raggiunge l'11,8 per cento del PIL. Si tratta di un livello molto elevato, ma dovuto principalmente a misure di natura temporanea, nonché alla caduta del PIL. Il rapporto tra deficit e prodotto tenderà a rientrare nei prossimi anni mano a mano che l'economia recupererà. Affidarsi al solo fattore crescita per riequilibrare il bilancio sarebbe tuttavia imprudente. Lo scenario programmatico di finanza pubblica qui presentato punta ad una graduale discesa del deficit della PA, che già nel 2024 si

avvicinerebbe alla soglia del 3 per cento. Sebbene il Governo condivida l'opinione che le regole fiscali europee debbano essere riviste allo scopo di promuovere maggiormente la crescita e la spesa per investimenti pubblici, la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo. Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali. La crisi pandemica ha sconvolto un quadro globale già caratterizzato da severi rischi ambientali e cambiamenti geopolitici. L'Italia ne è stata pienamente investita e ha complessivamente retto all'urto dal punto di vista economico e sociale. Il sostegno fornito dalla politica monetaria europea durante la crisi è stato significativo, ma si deve riconoscere che il bilancio pubblico è stato un ammortizzatore di importanza cruciale. Nelle prossime settimane prenderà avvio un grande programma di investimenti che, se ben attuati, renderanno solide l'economia italiana e la sua finanza pubblica, attraverso una crescita forte e sostenibile

Tendenze recenti dell'economia italiana e quadro macro tendenziale – DEF 2021

L'andamento dell'economia italiana e internazionale continua ad essere condizionato dall'epidemia da COVID-19 e dalle conseguenti misure sanitarie e di chiusura di molteplici attività. Dopo l'inedita caduta registrata nel primo semestre dell'anno scorso, il PIL reale ha nettamente recuperato nel trimestre estivo ma è poi tornato a scendere nel trimestre finale del 2020. Dalla seconda metà del mese di ottobre si è infatti reso necessario reintrodurre misure restrittive che, sebbene differenziate a livello territoriale in funzione dell'andamento dell'epidemia, hanno avuto un forte impatto sui consumi delle famiglie e sugli investimenti delle imprese, seppure in misura minore. Dal lato dell'offerta, ne hanno sofferto numerosi comparti dei servizi e industrie quali il tessile, abbigliamento e calzature e la produzione di autoveicoli. Secondo le stime ufficiali dell'Istat, il 2020 si è chiuso con una caduta del PIL pari all'8,9 per cento in termini reali e al 7,8 per cento in termini nominali, in linea con quanto previsto nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e non lontano da quanto prospettato un anno fa nel DEF 2020.

L'andamento dell'epidemia da Covid-19 è stato, invece, nettamente peggiore di quanto prefigurato non solo nel DEF 2020, ma anche nella NADEF. A fronte di tre ondate epidemiche, di cui la seconda è stata particolarmente acuta, la performance dell'economia è stata dunque superiore alle attese. In aggiunta al processo di apprendimento da parte degli agenti economici, la spiegazione risiede in due principali fattori: in primo luogo le misure sanitarie sono diventate via via più mirate ed articolate a livello territoriale, permettendo che dopo l'iniziale lock down del marzo-aprile scorso l'industria manifatturiera e le costruzioni rimanessero sempre aperte. In secondo luogo, sono stati attuati numerosi interventi di politica economica, per un importo che nel 2020 è stato complessivamente pari a 108 miliardi (6,5 per cento del PIL). Ulteriori interventi di sostegno all'economia hanno riguardato la moratoria su prestiti e mutui bancari in essere e le garanzie dello Stato sull'erogazione di nuovi prestiti, che hanno fatto sì che il credito all'economia sia cresciuto nel 2020 malgrado la crisi.

La finanza pubblica ha dunque agito da ammortizzatore della crisi, ed infatti l'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è salito al 9,5 per cento del PIL, dall'1,6 per cento registrato nel 2019 – il miglior risultato dal 2007 ad oggi. Sebbene il dato di consuntivo sia ampiamente migliore delle attese, si tratta di un peggioramento senza precedenti nella storia recente. Anche in conseguenza del crollo del PIL, il rapporto fra lo stock di debito pubblico e il prodotto ha subito un'impennata al 155,8 per cento, dal 134,6 per cento del 2019. [...].

A fronte di questi andamenti, la fiducia delle imprese ha complessivamente recuperato dopo il crollo della primavera scorsa. L'indagine Istat, così come quella Markit PMI, continua ad evidenziare un andamento relativamente più positivo nel manifatturiero e nelle costruzioni, mentre resta più problematica la situazione nei servizi e nel commercio al dettaglio. Per quanto riguarda le altre principali variabili macroeconomiche, il 2020 è stato contraddistinto da una forte caduta dell'input di lavoro, -11,0 per cento per le ore lavorate e -10,3 per cento in termini di unità di lavoro armonizzate (ULA). Secondo una nuova serie recentemente pubblicata dall'Istat, l'occupazione rilevata dall'indagine sulle forze di lavoro è scesa di un assai più contenuto 2,8 per cento, a testimonianza dell'effetto di contenimento dei rischi di disoccupazione garantito dall'introduzione della cd. Cassa integrazione in deroga. Il tasso di disoccupazione è addirittura diminuito nel 2020, al 9,3 per cento, dal 10,0 per cento del 2019, anche a causa di una diminuzione del tasso di partecipazione al mercato del lavoro.

Quadro macroeconomico e di finanza pubblica programmatico - DEF 2021

Il quadro programmatico si basa su tre principali aree di intervento:

- Un nuovo pacchetto di misure di sostegno e rilancio, di prossima approvazione e immediata attuazione;
- La versione finale del PNRR, che amplia le risorse complessive previste dalla NADEF 2020 e dalla Legge di Bilancio per il 2021;
- Modifiche al sentiero di rientro dell'indebitamento netto della PA, che riflettono la più lunga durata della crisi pandemica rispetto alle ipotesi della NADEF 2020.

La regola dell'equilibrio di bilancio per le amministrazioni locali

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte Costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali:
 - il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
 - le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa dell'ultimo periodo di tale disposizione prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

In attuazione di tale quadro normativo, a decorrere dal 2018 la Ragioneria Generale dello Stato ha provveduto a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF8 al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale. Al riguardo, ai fini della predetta verifica ex ante, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla citata BDAP, riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali. Al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio.

Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; il controllo successivo, invece, è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Per assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato introdotto, inoltre, un sistema sanzionatorio che prevede il blocco delle assunzioni di personale e, per i soli enti locali, il blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili. Tale sistema sanzionatorio è volto a garantire un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica. Il Capo IV della legge n. 243/2012 non disciplina solo l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali ed il ricorso all'indebitamento da parte di questi enti, ma anche il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali. In merito a quest'ultimo aspetto, la normativa prevede che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, e dall'articolo 12, comma 1, lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, 8 Gli enti territoriali sono tenuti, ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 12 maggio 2016, all'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti di gestione entro 30 giorni dalla loro approvazione.

In attuazione di quest'ultimo dettato normativo, nel 2020 al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, lo Stato è intervenuto attraverso diverse misure straordinarie a favore degli enti territoriali, tra le quali vanno annoverati:

① il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno, pari a 5.170 milioni per il 2020;

② il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome istituito presso il MEF20, pari a 4.300 milioni per il 2020, di cui 1.700 milioni a favore delle regioni a statuto ordinario e 2.600 milioni a favore delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, finalizzati al ristoro della perdita di gettito connessa alla situazione emergenziale, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle conseguenti minori entrate e maggiori spese.

In considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la normativa recente ha rifinanziato per il 2021 il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per un ammontare complessivo pari a 1.500 milioni, di cui 1.350 milioni in favore dei comuni e 150 milioni in favore delle città metropolitane e delle province, e il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome per un ammontare complessivo di 360 milioni in favore delle Autonomie speciali. Contestualmente alle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono

state rafforzate ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio.

In particolare si segnala:

① l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali: 300 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, finalizzati allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per il 2020;

② l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio: 900 milioni per il 2021 e 1.750 milioni per il 2022, finalizzati allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021. Il percorso di riforma, oramai concluso, del quadro normativo di riferimento degli enti territoriali, con riferimento in particolare al superamento del cd. Doppio binario e alle nuove regole in tema di appalti, insieme al rafforzamento dei contributi diretti volti a rilanciare gli investimenti sul territorio stanno iniziando a produrre i risultati sperati. Da un lato, infatti, il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, sistematicamente negativo negli anni successivi alla crisi finanziaria del 2009 ad eccezione del 2015, è tornato ad essere positivo (+8,4 per cento nel 2019). Dall'altro, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione

di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto, se pur in lieve ascesa al 5,1 per cento nel 2020.

Economia italiana: tendenze recenti

La pandemia da Covid-19 ha determinato lo scorso anno una contrazione dell'attività economica senza precedenti in tempo di pace: il PIL è crollato dell'8,9%, in linea con quanto stimato in sede di DPB 2021. Dopo la drammatica flessione dei livelli produttivi registrata nella prima metà dell'anno all'insorgere dell'emergenza, la forte ripresa delle attività produttive segnata nei mesi estivi è stata arrestata da una nuova e più acuta recrudescenza dell'infezione che, a partire dalla fine di ottobre, ha messo nuovamente sotto pressione le strutture sanitarie. Sul piano economico, il protrarsi dell'emergenza epidemica ha fatto subentrare a fattori di offerta, preponderanti nelle prime fasi della crisi per effetto del blocco improvviso alle produzioni, dei fattori di domanda, guidati dall'aumento dell'incertezza, dal peggioramento delle aspettative e da effetti reddituali. Nel reintrodurre misure di contenimento dei contagi a partire dai mesi autunnali, il Governo ha privilegiato la limitazione territoriale e settoriale degli interventi, attraverso l'individuazione di fasce di rischio differenziate a livello regionale. A livello settoriale, inoltre, si è optato per garantire la continuità operativa di tutti quei settori produttivi, in primis la manifattura e le costruzioni, rispetto ai quali le evidenze sanitarie non segnalavano particolari rischi di insorgenza di focolai. Tale approccio ha consentito di circoscrivere il più possibile l'impatto delle misure restrittive a beneficio di tutte quelle attività che hanno potuto continuare ad operare, ampliando d'altra parte inevitabilmente il divario di performance a livello settoriale, con una forte penalizzazione di tutti quei servizi il cui esercizio richiede la prossimità fisica tra le persone.

Per contenere i danni provocati dall'emergenza, il Governo ha inoltre adottato tra la fine di ottobre e l'inizio di dicembre quattro provvedimenti, c.d. "decreti ristori", a supporto dei settori produttivi e dei nuclei familiari più colpiti

Economia italiana: prospettive

L'andamento del ciclo economico continua ad essere guidato dall'evoluzione della pandemia sul territorio nazionale. Il diffondersi, con notevole rapidità, di nuove e più contagiose varianti dell'infezione ha determinato il perdurare della fase di emergenza, arrivando a condizionare in misura significativa anche la performance del primo trimestre dell'anno in corso con effetti anche sulla prima parte del secondo trimestre. D'altra parte, l'avvio della campagna di vaccinazione e la sua recente accelerazione offrono speranze di un ritorno alla normalità grazie alla protezione della popolazione dalle conseguenze più gravi dell'infezione. A distanza di oltre un anno dal diffondersi della pandemia nel Paese, il sistema economico, al netto delle interruzioni operative, sembra aver raggiunto una forma di coesistenza con il virus. Come evidenziato in recenti analisi, si riscontra una maggiore resilienza dell'economia, verosimilmente riconducibile anche alla capacità di adattamento degli operatori, sia sul piano delle scelte produttive e organizzative che su quello dei comportamenti sociali. Parallelamente le misure restrittive, anche nelle loro forme più stringenti, appaiono meno nocive per l'attività economica di quelle della prima fase dell'emergenza. Sul fronte produttivo i settori che maggiormente riflettono tale tendenza sono quello della manifattura e delle costruzioni, non direttamente interessati dalle misure di contenimento del virus e supportati, in un caso, dalla tenuta del commercio mondiale e, nell'altro, da numerosi incentivi fiscali. Per entrambi si registra un'espansione della produzione in apertura d'anno (rispettivamente dell'1,0 per cento e del 4,5 per cento m/m in gennaio) pur in un contesto non favorevole, attesa la graduale risalita dei contagi che ha costretto all'adozione di nuove restrizioni. Il differenziale rispetto ai livelli dello scorso anno, pur assottigliandosi, rimane negativo (-1,4 per cento e -1,5 per cento a/a sui dati corretti per gli effetti di calendario rispetto a gennaio 2019), ma il confronto sconta anche una maggiore dinamicità di entrambi i settori osservata in apertura dello scorso anno dopo la debolezza nella fase finale del 2018. Le prospettive per i prossimi mesi sono incoraggianti: i segnali provenienti dalle ultime indagini congiunturali denotano un costante miglioramento della fiducia degli operatori. Le rilevazioni di marzo dell'indagine Istat confermano il miglioramento della fiducia per le costruzioni (+6 punti rispetto a febbraio a 147,9), già in atto da gennaio, e segnalano per il secondo mese consecutivo un aumento per la manifattura (a 101,2 punti), in

entrambi i casi con gli indici a livelli ben superiori a quelli pre-crisi. Rileva in particolare come siano le componenti prospettiche sugli ordini e le attese di produzione a guidare la ripresa. Analoghi segnali si rinvengono dagli indici PMI che per entrambi i settori registrano a marzo incrementi molto significativi (rispettivamente a 59,8 e a 56,3 punti), che per la manifattura rappresentano il maggiore miglioramento delle condizioni operative in ventuno anni. Per i servizi il contesto è reso invece segnatamente meno favorevole dalle restrizioni ancora significative in vigore e dall'incertezza del quadro epidemiologico. Le indagini congiunturali rilevano un andamento del settore ancora debole e distante dal recuperare i livelli pre-crisi. L'Istat rileva una sostanziale stabilità del clima di fiducia in marzo per i servizi di mercato, evidenziando un leggero arretramento di quella del commercio al dettaglio, che risente verosimilmente delle misure aggiuntive disposte nel mese con il passaggio di tutte le Regioni a zona rossa o arancione. Analogamente l'indice settoriale PMI si mantiene stabilmente al di sotto della soglia di espansione, superata solo in luglio scorso, sebbene con leggeri recuperi a partire dagli ultimi mesi dello scorso anno (a marzo si attesta a 48,6 punti). Il difficile contesto sanitario continua a gravare anche sui consumatori, smorzandone le aspettative e spingendo verso l'adozione di comportamenti di consumo fortemente orientati alla prudenza. Il clima di fiducia rilevato dall'Istat traccia un andamento sostanzialmente debole nei primi tre mesi dell'anno, dopo un modesto recupero segnato all'indomani dell'avvio della campagna di vaccinazione. Le rilevazioni fanno emergere un approccio attendista da parte dei consumatori che alla marcata debolezza delle valutazioni sul clima economico e corrente contrappongono un livello più prossimo a quello pre-crisi degli indici relativi al clima personale e a quello futuro. La domanda estera risulta sostanzialmente in recupero in apertura d'anno, soprattutto in relazione ai flussi commerciali all'interno dell'area dell'euro, che trainano l'aumento congiunturale delle esportazioni registrato a gennaio (2,3 per cento m/m). Più incerto l'andamento del commercio extra-UE, su cui incidono in maggior misura gli scambi del settore energetico, ancora deboli, ed emergono con maggiore evidenza le conseguenze del riassetto degli scambi internazionali.

Scenario programmatico

Rispetto allo scenario a legislazione vigente, gli interventi di politica fiscale annunciati dal Governo determinano un rafforzamento della dinamica espansiva del PIL nell'anno in corso e nel biennio successivo, grazie all'impatto espansivo di misure che si incardinano in due principali ambiti di intervento:

- Il sostegno alle famiglie e, soprattutto, alle imprese per superare la fase ancora difficile dell'emergenza in attesa del raggiungimento degli obiettivi del piano di vaccinazione nazionale e il ripristino completo delle condizioni di normalità operativa; nonché il loro supporto nella fase successiva di rilancio dell'attività economica;
- Il potenziamento degli interventi programmati nell'ambito del PNRR con ampliamento delle risorse complessive rispetto a quanto precedentemente previsto dalla NADEF 2020 e dalla Legge di Bilancio per il 2021;
- Le misure di sostegno e rilancio saranno contenute in un Decreto legge di prossima approvazione con un impatto positivo sul PIL sia nell'anno in corso che nel successivo, ovvero in concomitanza con le fasi del ciclo economico che il programma di Governo punta a sostenere maggiormente. L'incremento di risorse e investimenti finanziati dal PNRR è determinato dall'aggiunta di risorse nazionali tramite l'utilizzo del Fondo di Sviluppo e Coesione e lo stanziamento di finanziamenti aggiuntivi, mediante la creazione di un nuovo Fondo complementare, che saranno reperiti attraverso l'adozione del medesimo Decreto legge contenente le misure di sostegno e rilancio. Il potenziamento del PNRR ha anch'esso un impatto espansivo in confronto allo scenario tendenziale, soprattutto nei primi due anni dell'orizzonte di previsione. Nell'ultimo anno dell'orizzonte di previsione si sconta l'avvio di un graduale processo di riduzione dell'indebitamento che richiederà risparmi di spesa e aumenti delle entrate. Ciò determina nel 2024 un incremento del PIL lievemente inferiore a quello registrato nello scenario tendenziale, anche a causa del più elevato livello raggiunto nell'anno precedente. Nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL è pari al 4,5 per cento quest'anno per poi salire al 4,8 per cento nel 2022 e moderare al 2,6 per cento nell'anno successivo. Nel 2024 il tasso di crescita scenderebbe all'1,8 per cento, lievemente inferiore all'incremento registrato dal PIL nello scenario tendenziale, sia a causa del più elevato livello raggiunto nell'anno precedente, sia per via del moderato consolidamento della finanza pubblica. Grazie a tale dinamica il PIL nello scenario programmatico recupererebbe i livelli pre-crisi nel terzo trimestre del prossimo anno, per poi mantenersi su livelli superiori per tutto l'orizzonte di previsione. Rispetto alla stima a legislazione vigente, la più elevata crescita è principalmente trainata dagli investimenti fissi lordi. In particolare, la forte spinta derivante dai piani annunciati dal Governo consente di riportare gli investimenti ai livelli del 2019 già nell'ultimo trimestre dell'anno in corso. Inoltre, il loro peso sul totale dell'attività economica aumenta lungo tutto l'orizzonte di previsione fino a risultare lievemente superiore al 20 per cento del PIL nel 2024 (dal 18 per cento circa registrato nel biennio 2018-2019).

I maggiori investimenti, a loro volta, portano ad un'espansione della produzione con effetti positivi sul reddito disponibile delle famiglie, dando luogo a maggiori investimenti del settore privato e spesa per consumi. La più elevata domanda interna attiva maggiori importazioni lungo tutto il quadriennio di previsione, determinando una marginale

riduzione del saldo corrente, pur a fronte di un recupero delle esportazioni, anche per effetto di una maggiore competitività. Il quadro programmatico incorpora un andamento lievemente più dinamico dell'inflazione per effetto del più robusto recupero della domanda interna. La crescita più elevata del PIL porta anche ad un aumento dell'input di lavoro, con conseguente moderazione della produttività aggregata dell'economia, per la quale si prevede una lieve correzione dopo l'anomalia statistica registrata lo scorso anno. A sua volta, l'aumento delle unità di lavoro si traduce in un maggior numero di occupati nella previsione programmatica e in un calo più accentuato del tasso di disoccupazione nel corso del quadriennio, che lo porta ad attestarsi all'8 per cento a fine periodo.

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2022

Il Consiglio dei Ministri tenutosi il 19 ottobre 2021 ha approvato il "Documento programmatico di bilancio per il 2022", che illustra le principali linee di intervento che verranno declinate nel disegno di legge di bilancio e gli effetti sui principali indicatori macroeconomici e di finanza pubblica. Il Documento Programmatico di Bilancio per il 2022 (*Draft Budgetary Plan*) è stato trasmesso alla Commissione Ue.

REGIONI ED ENTI LOCALI: viene incrementato il Fondo per il Trasporto Pubblico Locale e vengono stanziate risorse aggiuntive per gli enti locali per garantire i livelli essenziali a regime per asili nido e per la manutenzione della viabilità provinciale.

TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA

Il primo semestre dell'anno in corso ha registrato un recupero del Prodotto Interno Lordo (PIL) nettamente superiore alle attese. Ad un lieve incremento nel primo trimestre (0,2 per cento sul periodo precedente) è infatti seguito un aumento del 2,7 per cento nel secondo. Si stima che il terzo trimestre abbia segnato un ulteriore recupero del PIL, con un incremento sul periodo precedente pari al 2,2 per cento. Pur ipotizzando una progressione dell'attività economica più contenuta negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione di crescita annuale del PIL è ora pari al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento del quadro programmatico del Documento di Economia e Finanza - Programma di Stabilità 2021 (PdS).

L'andamento dell'economia continua ad essere principalmente determinato dagli sviluppi dell'epidemia da Covid-19 e dalle relative misure preventive. I notevoli progressi registrati nella vaccinazione della popolazione in Italia e nei nostri principali partner commerciali hanno contribuito all'allentamento delle restrizioni malgrado l'emergere di varianti più contagiose del SARS-Cov-2. Nel nostro Paese, le nuove infezioni sono notevolmente diminuite in maggio e giugno, per poi tornare a crescere in luglio. La "quarta ondata" ha peraltro visibilmente rallentato in settembre; grazie anche a livelli di ricoveri e terapie intensive al di sotto della soglia di guardia, tutte le regioni italiane sono nuovamente in "zona bianca".

Parallelamente al rallentamento dei nuovi contagi, le vaccinazioni sono arrivate a coprire con due dosi oltre l'80 per cento, e con almeno una dose l'85 per cento della popolazione di età superiore ai 12 anni. Il 7 ottobre il Governo ha annunciato un ulteriore allentamento delle disposizioni sanitarie relative agli eventi sportivi ed altre attività ad elevati contatti sociali. La normalizzazione della vita lavorativa e sociale dovrebbe continuare nelle prossime settimane, in particolare con il ritorno al lavoro in presenza nelle Amministrazioni pubbliche (AP).

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO DI FINANZA PUBBLICA A LEGISLAZIONE VIGENTE

Il quadro di finanza pubblica a legislazione vigente presentato in questo documento aggiorna le stime contenute nella Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2021 (Nadef). In primo luogo, gli effetti del dl 130/2021 (c.d. decreto bollette) sono stati attribuiti puntualmente alle singole voci di entrata e di spesa del conto. Tale operazione, pur non modificando la stima del valore nominale dell'indebitamento per l'anno in corso, comporta la revisione al ribasso per 2,8 miliardi circa del valore delle entrate e delle spese. Sono divenuti disponibili successivamente elementi informativi che indicano un miglioramento del quadro di finanza pubblica per l'anno in corso. In particolare, il monitoraggio delle entrate versate con F24 e acquisite a tutto settembre, comprensive anche delle imposte in autoliquidazione dei contribuenti Isa posticipati al 15 settembre, indica che il gettito definitivo per il 2021 potrà essere superiore alle stime della Nadef per 800 milioni circa. Sulla base delle informazioni di monitoraggio più aggiornate disponibili, anche i contributi sociali evidenziano risultati più favorevoli rispetto a quanto scontato nelle stime Nadef. Conseguentemente, la previsione delle entrate contributive per l'anno in corso è rivista al rialzo, rispetto alla Nadef, per 300 milioni circa. Tali andamenti determinano degli effetti di trascinamento sull'intero periodo previsionale.

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)		n°	50413
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	54463
di cui:	maschi	n°	26380
	femmine	n°	28083
	nuclei familiari	n°	23719
	comunità/convivenze	n°	21
Popolazione al 1 gennaio 2020 (anno precedente)		n°	
Nati nell'anno	n°	395	
Deceduto nell'anno	n°	505	
Saldo naturale		n°	-110
Immigrati nell'anno	n°	2037	
Emigrati nell'anno	n°	1735	
Saldo migratorio		n°	302
Popolazione al 31 dicembre 2020 (anno precedente)		n°	54590
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	3059
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	4394
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	8172
In età adulta (30/65 anni)		n°	28399
In età senile (oltre 65 anni)		n°	10566
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso
	2017		7,90 %
	2018		7,30 %
	2019		6,90 %
	2020		7,53 %
	2020		7,87%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso
	2017		10,20 %
	2018		11,10 %
	2019		10,90 %
	2020		7,16 %
	2020		9,27%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il	n°	58000
			31/12/2025
Livello di istruzione della popolazione residente:			

Condizione socio-economica delle famiglie:

Popolazione: trend storico

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2020
Popolazione complessiva al 31 dicembre	54122	54180	54245	54255	54463
In età prescolare (0/6 anni)	3702	3557	3425	3319	3230
In età scuola obbligo (7/14 anni)	4512	4514	4480	4429	4405
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	8170	8207	8214	8290	8191
In età adulta (30/65 anni)	28194	28152	28164	28240	28284
In età senile (oltre 65)	9544	9750	9962	10197	10353

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 23.560,00	
---------------	--

Risorse Idriche:

Laghi n°	Fiumi e Torrenti n° 1
----------	-----------------------

Strade:

Statali km 44,00	Provinciali km 15,00	Comunali km 170,00
Vicinali km 0,00	Autostrade km 3,00	

Economia insediativa

Montesilvano è uno dei poli turistici legati alla balneazione estiva, fieristici e congressuali più importanti del Medio Adriatico, con una capacità di oltre 3.500 posti letto distribuiti tra strutture alberghiere di diverse categorie (da 2 stelle a 4 stelle super), la maggior parte delle quali concentrate in un'area ben circoscritta, posta direttamente sulla spiaggia e appunto chiamata “Zona dei Grandi Alberghi”, e poi ancora altri posti letto in B&B e case vacanza, per un totale cittadino di circa 5.000.

Di quest'area fanno parte anche il Palazzo dei Congressi e delle Esposizioni, gestito direttamente dal Comune, chiamato “Pala Dean Martin” in memoria del grande artista dalle origini montesilvanesi, e la struttura dedicata all’intrattenimento (con multisala, ristoranti, gallerie di negozi e librerie) “Porto Allegro”. Dalla zona dei Grandi Alberghi parte l’ampio lungomare, che inizia con la grande Piazza Venezuela – posta proprio dinanzi al “Pala Dean Martin” – e prosegue con ristoranti, locali, gelaterie e altri slarghi che permettono allo sguardo di correre ininterrottamente dal mare al Gran Sasso, il massiccio montuoso più importante dell’Appennino. Il lungomare è percorso per tutta la sua lunghezza da una pista ciclabile unita a nord con Città Sant’Angelo e a sud con Pescara.

La Città di Montesilvano in anni recenti è stata interessata da una notevole crescita demografica, con un incremento dalla popolazione – nel decennio 2001/2011 (annualità censite) – pari al 24%, per arrivare agli oltre 54.000 abitanti di fine 2017, diventando così una delle città in assoluto più popolose d’Abruzzo.

Montesilvano si trova alla foce di un fiume, il Saline, che è la risultante della confluenza di altri due (Tavo e Fino). Due fiumi e due vallate estremamente popolose, colme di paesi che hanno in Montesilvano il loro riferimento principale per lavoro, commercio e fruizione del tempo libero. Montesilvano è il cuore di un’area di interesse sociale ed economico che va da Civitella Casanova a Farindola, per giungere fino ai paesi più meridionali posti all’interno della Provincia di Teramo.

L’economia cittadina è basata sui seguenti settori:

- Servizi turistici, di ristorazione, ricreativi e afferenti il tempo libero
- Commercio
- Artigianato
- Industria
- Edilizia
- Agricoltura (sull'estesa e poco urbanizzata parte collinare)

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- k) I servizi e le strutture dell'ente;
- l) Le partecipazioni;
- m) La situazione finanziaria;
- n) La dotazione organica;
- o) La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

Servizi e Strutture

Attività		2020		2022		2023		2024	
Asili nido	n.2		posti n.75		posti n.75		posti n.75		posti n.
Scuole materne	n.14		posti n.1087		posti n.1109		posti n.1109		posti n.
Scuole elementari	n.9		posti n.2031		posti n.2167		posti n.2167		posti n.
Scuole medie	n.4		posti n.1284		posti n.1229		posti n.1229		posti n.
Strutture per anziani	n.1		posti n.10		posti n.10		posti n.10		posti n.
Farmacie comunali			n.1		n.1		n.1		n.
Rete fognaria in Km			250		250		250		0
-Bianca			42		44		50		
- Nera			150		150		150		
- Mista			58		56		50		
Esistenza depuratore		S		S		S			
Rete acquedotto in Km									
Attuazione servizio idrico integrato		S		S		S			
Aree verdi, parchi, giardini	n.	hq	n.	hq	n.	hq	n.	hq	
Punti luce illuminazione pubblica			n.9960		n.10130		n.10150		n.
Rete gas in Kmq			233		235		235		
Raccolta rifiuti in quintali			270000		270000		270000		0
-Civile			270000		270000		270000		
-Industriale									
-Raccolta diff.ta		S		S		S			
Esistenza discarica									
Mezzi operativi			n.36		n.38		n.38		n.
Veicoli			n.36		n.38		n.38		n.
Centro elaborazione dati		S		S		S			
Personal computer			n.201		n.205		n.207		n.
Altre strutture: {\rtf1\ansi\ansicpg1252\deff0\deflang1040{\fonttbl{\f0\fni\fcharset0 Times New Roman;}}\viewkind4\uc1\pard\f0\fs16{\rtf1\ansi\ansicpg1252\deff0\deflang1040{\fonttbl{\f0\fni\fcharset0 Times New Roman;}}}\par {\colorbl ;\red0\gre									

Elenco organismi gestionali, enti strumentali e società controllate e partecipate

Le partecipazioni del Comune al 31.12.2020, come da deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 30.12.2021, sono le seguenti:

PARTECIPAZIONI DIRETTE

- Palacongressi S.p.A. in liquidazione con una quota del 51,00%;
- Ecoemme S.p.A. in liquidazione con una quota del 49,85%;
- A.C.A. S.p.A. in House Providing con una quota del 2,90%;
- Ambiente S.p.A. con una quota del 1,037%;
- Pescarainnova S.r.l. con una quota del 3,75%;
- Autoparco Montesilvano S.r.l. con una quota dello 0,97%;
- Consorzio Punto Europa S.c.a.r.l., già Consorzio Punto Europa Teramo S.c.a.r.l., con una quota del 1,37%.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

- attraverso la società A.C.A. S.p.A. in House Providing, alle società Risorse Idriche S.r.l. in liquidazione (100%), e Hydrowatt Abruzzo S.p.A. (40%): considerato che la quota di partecipazione in A.C.A. S.p.A. in House Providing è pari al 2,90%, la quota di partecipazione indiretta del Comune di Montesilvano nelle sopraindicate società risulta pari rispettivamente al 2,90% e al 1,16%;
- attraverso la società Ambiente S.p.A., che nel corso del 2017 ha modificato il proprio statuto divenendo in società in house ai sensi dell'articolo 16 del TUSP, alla società Ecologica S.r.l. (51%), attualmente in liquidazione: considerato che la quota di partecipazione in Ambiente S.p.A. è pari al 1,037%, la quota di partecipazione indiretta del Comune di Montesilvano nella sopraindicata società risulta pari 0,529%.

Quindi, riassuntivamente:

le partecipazioni attive del Comune:

- A.C.A. In House Providing S.p.A.;
- Ambiente S.p.A.;

Società sciolte e in liquidazione:

- Società Palacongressi S.p.A. (51%);
- Ecoemme S.p.A. (49,85%)

Società sottoposte a procedura di alienazione:

- Società Pescarainnova S.r.l.
- Società Autoparco Montesilvano S.r.l.
- Consorzio Punto Europa Teramo Società consortile a responsabilità limitata (già Consorzio Punto Europa Teramo S.c.a.r.l.).

	Esercizio	Programmazione Pluriennale			
		2020	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consorzi		1	1	0	0
Aziende		1	1	1	1
Istituzioni		1	1	1	1
Società in house		0	0	0	0
Concessioni		1	1	1	1

Per gli organismi partecipati del Comune di Montesilvano valgono i seguenti obiettivi generali:

- mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
- assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
- contenimento dei costi di gestione del personale;
- razionalizzazione delle spese di amministrazione e gestione.

OBIETTIVI DELL'AZIENDA SPECIALE

Perseguimento dell'obiettivo del livello essenziale della prestazione di assistenza sociale come definito dall'art 1, comma 79 e ss., della legge n 178/2020 (legge di bilancio 2021);

Nuova Carta dei Servizi Sociali;

Utilizzo dell'immobile confiscato in via Mincio per la progettualità Sai Msna;

Attivazione struttura protetta per donne vittime di violenza con immobile confiscato alla criminalità organizzata;

Attivazione di progettualità di housing sociale da realizzare anche mediante utilizzo di immobili confiscati

Realizzazione struttura per anziani "Falini";

Garantire le procedure di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

Attività di integrazione con la comunità dei minori stranieri non accompagnati;
Supporto tramite mediatore culturale all’ufficio anagrafe;
Garantire e potenziare la fruibilità dei servizi bibliotecari, organizzare incontri con autori.

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestatto	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2019	2020	2021
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	32.718.936,60	27.948.082,90	29.702.891,34	32.824.513,28	32.799.122,66	32.799.122,66
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.747.828,61	14.335.880,72	12.423.689,96	7.873.269,01	7.153.764,91	7.170.734,91
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	7.621.462,31	5.994.734,86	10.278.992,86	9.504.640,00	9.364.846,40	9.454.846,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.996.971,93	2.592.297,04	19.597.432,72	39.419.934,16	33.022.120,00	2.942.611,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	76.558,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	221.123,33	41.655,93	466.697,70	466.697,70	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.524.940,08	4.300.144,27	5.268.850,00	5.268.850,00	5.023.000,00	5.023.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ALIQUOTE IMU 2022 COMUNE DI MONTESILVANO		
TIPO DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Aliquota Ordinaria	1,06%	
Abitazione Principale Categorie : A1, A8, A9 + una pertinenza per categoria (C2, C6, C7) codice tributo: 3912	0,40%	Euro 200,00
Comodato d'uso (per l'applicazione vedi prospetto allegato) Categorie A2 ,A3, A4, A5, A6, A7, + una pertinenza per categoria (C2,C6,C7) codice tributo: 3918	0,76%	Art.1 comma 10 legge n. 208 Legge di stabilità per 2016 (solo a parenti di 1 grado genitori e figli) riduzione del 50% della base imponibile
Categorie C1, C3, codice tributo: 3918	0,96%	
Categoria D1, D2, D3, D4, D5, D6, D7, D8, D9 codice tributo: 3925 (quota stato 0,76%) codice tributo: 3930 (quota comune 0,20%)	0,96%	

Abitazioni Principali Cat. A2, A3, A4, A5, A6, A7 + una Pertinenza per Cat. C6, C7, C2 immobili iacp destinati ad abitazione principale (cat. A esclusi A/10)	ESENTI	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati. Immobili da dichiarare con modello dichiarazione IMU ministeriale entro il 30 giugno dell'anno successivo	ESENTI	PAGANO LA TASI VEDI ALIQUOTE TASI

ALIQUOTE TASI 2022 COMUNE DI MONTESILVANO		
TIPO DI IMMOBILE	ALIQUOTA	CODICI TRIBUTO
Abitazioni Principali Categorie A2 ,A3, A4, A5, A6, A7 + una pertinenza per categoria (C2, C6, C7)	ESENTI	3958
Abitazioni Principali Categorie : A1, A8, A9 + una pertinenza per categoria (C2,C6,C7)	2,0 x mille	3958
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce) fintanto che permanga tale destinazione e a condizione che non risultano locati.	1,0 x mille	3961
AIRE in pensione che hanno i requisiti per l'applicazione della riduzione di 2/3 sull'imposta	2,5 x mille	3958

TARIFFE AFFERENTI ALLA SCUOLA

Servizio Referazione scolastica

SITUAZIONE ECONOMICA	CONTRIBUTO UTENTE
I.S.E.E.	

fino a € 10.000,00	€ 2,00 a pasto
da € 10.001,00 a € 13.000,00	€ 2,60 a pasto
da € 13.001,00 a € 16.000,00	€ 3,20 a pasto
da € 16.0001,00 a € 20.000,00	€ 3,90 a pasto
Oltre € 20.001,00	€ 4,70 a pasto

Agevolazioni:

per le famiglie con tre figli o più, prevedere:

- nel caso di un solo figlio che usufruisce del servizio: pagamento per intero;
- nel caso di due figli che usufruiscono del servizio: pagamento per intero;
- nel caso di tre o più figli che usufruiscono del servizio: concessione dell'esenzione per il terzo figlio e seguenti;
- esoneri per i ragazzi che usufruiscono dei benefici ex L.104/92.
- esoneri per i ragazzi ospiti della "Casa Famiglia" gestita dall'Azienda speciale del Comune;

Regimi speciali:

Per gli utenti per i quali non è possibile definire la fascia reddituale di appartenenza, la tariffa da applicare è quella prevista per la 3^a fascia (attualmente 3,20/pasto).

SERVIZIO TRASPORTO
SCOLASTICO

SITUAZIONE ECONOMICA I.S.E.E.	CONTRIBUTO UTENTE
fino a € 10.000,00	€ 15,00 mese (120 annuale)
da € 10.001,00 a € 13.000,00	€ 18,00 mese (144 annuale)
da € 13.001,00 a € 16.000,00	€ 22,00 mese (176 annuale)
da € 16.001,00 a € 20.000,00	€ 25,00 mese (200 annuale)
Oltre € 20.001,00	€ 28,00 mese (224 annuale)

Precisazioni:

per gli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto solo per l'andata, da casa a scuola, o solo per il ritorno, da scuola a casa, la tariffa da applicare sarà pari al 50% di quella prevista per la fascia di appartenenza.

Agevolazioni:

per le famiglie con tre figli o più, prevedere:

- nel caso di un solo figlio che usufruisce del servizio: pagamento per intero;
- nel caso di due figli che usufruiscono del servizio: pagamento per intero;
- nel caso di tre o più figli che usufruiscono del servizio: concessione dell'esenzione per il terzo figlio e seguenti;
- esoneri per i ragazzi che usufruiscono dei benefici ex L.104/92

Regimi speciali:

per gli utenti per i quali non è possibile definire la fascia reddituale di appartenenza, la tariffa da applicare è quella prevista per la 3^a fascia (attualmente 22,00/mese).

TARIFFA PER UTILIZZO SCUOLABUS COMUNALI
per visite guidate, viaggi di istruzione, ecc. organizzati dagli Istituti scolastici:

SITUAZIONE ECONOMICA I.S.E.E.	CONTRIBUTO UTENTE
Tariffa unica	€ 1,00 a bambino per ciascuna uscita

--	--

Agevolazioni:

esoneri per i ragazzi che usufruiscono dei benefici ex L.104/92

SERVIZIO PRE-SCUOLA

ISEE	CONTRIBUTO UTENTE
Tariffa Unica	€ 12,00 mese (96 annuale)

Agevolazioni:

per le famiglie con tre figli o più, prevedere:

- nel caso di un solo figlio che usufruisce del servizio: pagamento per intero;
- nel caso di due figli che usufruiscono del servizio: pagamento per intero;
- nel caso di tre o più figli che usufruiscono del servizio: concessione dell'esenzione per il terzo figlio e seguenti;
- esoneri per i ragazzi che usufruiscono dei benefici ex L.104/92

TARIFFE UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI

(Le tariffe riportate nelle seguenti tabelle sono tutte i.v.a inclusa.)

Campo sportivo “Galileo Speziale” via U. Foscolo

Categorie	Incontri Ufficiali con ingresso a pagamento	Incontri Ufficiali con ingresso gratuito	Concessione annuale o temporanea per allenamenti	Concessione straordinaria / occasionale	Utilizzo locale deposito (ove presente e come da Reg.)
Calcio a 11					
<i>Società e squadre non cittadine (tutte le categorie e sett. giovanili)</i>	€ 200,00	€ 150,00	€60,00 / ora	€ 210,00 / ora	€ 10,00/mese
<i>Società e squadre cittadine –</i>	€ 70,00	€ 40,00	€20,00/ ora	€ 70,00 / ora	€ 10,00/mese
<i>Categorie adulti</i>	€ 40,00	€ 40,00			
<i>Settori giovanili</i>					
<i>Tornei Amichevoli con due o più partite organizzati da società non cittadine</i>	€ 250,00/giorno	€200,00/giorno			
<i>Tornei Amichevoli con due o più partite organizzati da società cittadine</i>	€ 150,00/giorno	€100,00/giorno			

<i>Manifestazioni extra sportive con organizzazione soggetti non cittadini</i>	2.500/die 1.500/die	750/die 500/die			
<i>Manifestazioni extra sportive con organizzazione soggetti cittadini</i> <i>Evento musicale</i> <i>Evento teatrale,</i>	€ 1.500 € 500/die	€ 500/die € 250/die			

CAMPO SPORTIVO “ALDO MASTRANGELO” VIA SENNA

Categorie	Incontri Ufficiali con ingresso a pagamento	Incontri Ufficiali con ingresso gratuito	Concessione annuale o temporanea per allenamenti	Concessione straordinaria / occasionale	Utilizzo locale deposito (ove presente e come da Reg.)
<i>Calcio a 11</i>					
<i>Società e squadre non cittadine (tutte le categorie e sett. giovanili)</i>	€ 200,00	€ 150,00	€ 90,00/ora	€ 300,00 /ora	€ 10,00/mese
<i>Società e squadre cittadine –</i>	€ 80,00	€ 40,00	30,00/ora	€ 100,00/ora	€ 10,00/mese
<i>Categorie adulti</i>	€ 40,00	€ 40,00			
<i>Settori giovanili</i>					
<i>Tornei Amichevoli con due o più partite organizzati da società non cittadine</i>	€ 400,00/giorno	€ 250,00/giorno			
<i>Tornei Amichevoli con due o più partite organizzati da società cittadine</i>	€ 250,00/giorno	€ 150,00/giorno			
<i>Manifestazioni extra sportive con organizzazione soggetti non cittadini</i> <i>Evento musicale</i> <i>Evento teatrale, culturale</i>	2.500/ die	750/ die 500/ die			
	1.500/ die				

<i>Manifestazioni extra sportive con organizzazione soggetti cittadini</i> <i>Evento musicale</i> <i>Evento teatrale, culturale</i>	€ 1.500	€ 500/ die			
	€ 500/die	€ 250/ die			

PALAZZETTO DELLO SPORT “CORRADO ROMA” DI VIA SETTIMO TORINESE

Categorie	Incontri Ufficiali o eventi con ingresso a pagamento	Incontri Ufficiali con ingresso gratuito	Concessione annuale o temporanea per allenamenti	Costi di gestione da riconoscere al concessionario	Concessione straordinaria / occasionale	Utilizzo locale deposito (ove presente e come da Reg.)
<i>Società e squadre non cittadine (tutte le categorie e sett. giovanili)</i>	€200,00	€ 150,00	€45,00/ora		€ 150,00/ora	€ 10,00/mese
<i>Società e squadre cittadine – Categorie adulti Settori giovanili</i>	€ 70,00 € 40,00	€ 40,00 € 40,00	€15,00/ora		€ 50,00/ora	€ 10,00/mese
<i>Tornei Amichevoli con due o più partite organizzati da società non cittadine</i>	€50,00/giorno	€200,00/giorno		€ 500/die		
<i>Tornei Amichevoli con due o più partite organizzati da società cittadine</i>	€150,00/giorno	€ 75,00/giorno		€ 500 die		
<i>Utilizzo da parte di istituti scolastici per attività sportive scolaresche,</i>				€ 40/ora o € 200/mattina 8,30-13-30		

<i>Manifestazioni extra sportive con organizzazione soggetti non cittadini Evento musicale Evento teatrale, culturale</i>	4.000/ die 2.500/ die	2.500/die		€ 500/ die Salve esigenze particolari		
		1.000/die				
<i>Manifestazioni extra sportive con organizzazione soggetti cittadini Evento musicale Evento teatrale, culturale</i>	€ 1.500	€ 500/ die		€ 500 die Salve esigenze particolari		
	€ 750/ die	€ 250/ die				

UTILIZZO PALESTRE SCOLASTICHE

Categorie	Incontri ufficiali con ingresso a pagamento (svolti di sabato o domenica)	Incontri ufficiali con ingresso gratuito (svolti di sabato o domenica)	Concessione annuale o temporanea per allenamenti	Concessione straordinaria/occasionale	Utilizzo locale deposito (ove presente come da Reg.)
Società e squadre non cittadine (tutte le categorie e sett. giovanili)	€200,00	€ 100,00	30,00 / ora	€100,00 /ora	€ 10,00 /mese
Società e squadre cittadine Categorie adulti	€ 50,00 € 20,00	€ 20,00 € 20,00	8,00/ ora	€ 30,00 / ora	€ 10,00 /mese
Settori giovanili					
Tornei Amichevoli con due o più partite organizzati da società non cittadine	€ 150,00 / giorno	€ 70,00 / giorno			
Tornei Amichevoli con due o più partite organizzati da società cittadine	€ 100,00 / giorno	€ 40,00 / giorno			

Regime Tariffario Azienda speciale per i servizi sociali
Centro Sportivo “Trisi” di via S. Gottardo

CALCIO A 5 prezzi per il campo

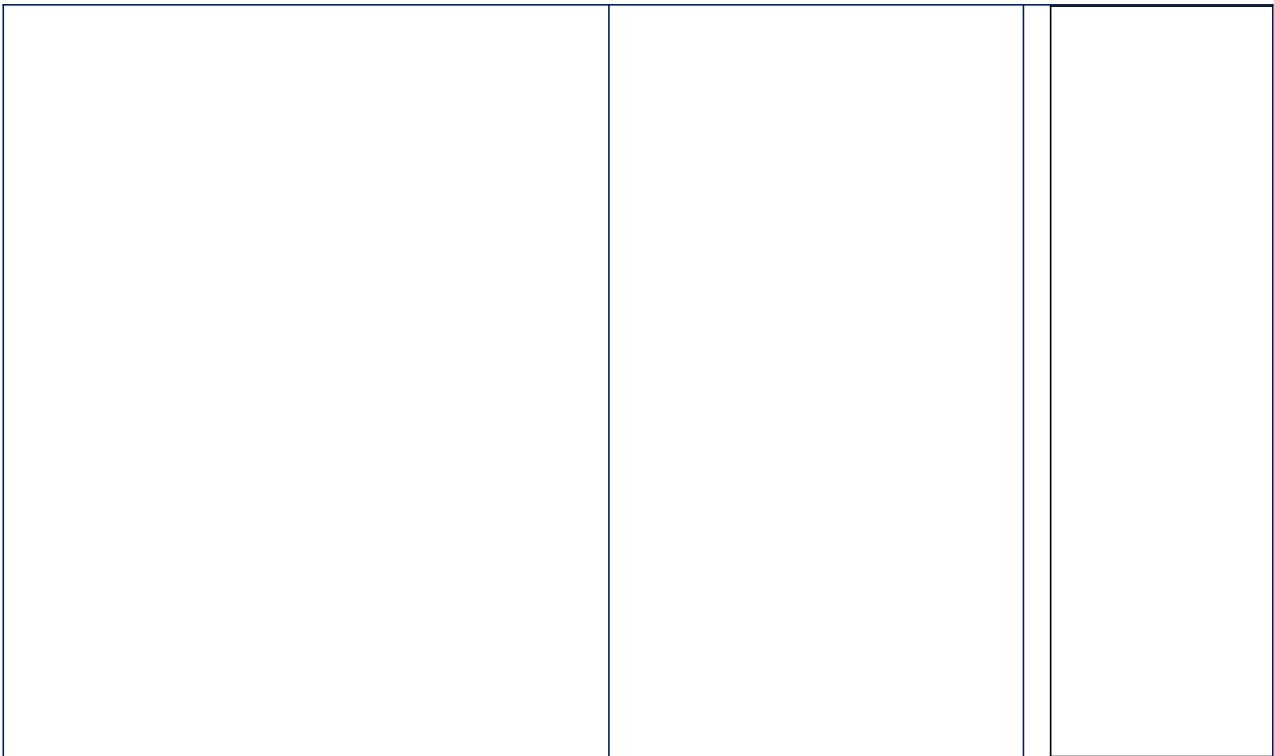
1h 1/2	Prezzo	
senza spogliatoio/doccia	50 (campo)	1,30 h
con spogliatoio/doccia	60 (campo)	1,30 h
TENNIS prezzi a persona		
Singolo		

TARIFFE SERVIZI CIMITERIALI

Codice	Servizio	Tariffa	IVA 22%	Totale
A01/A Tumulazione	salme in loculi	€ 150,00	€ 33,00	€ 183,00
A01/B Tumulazione	in ossario/cellette	€ 45,00	€ 9,90	€ 54,90
A01/C Tumulazione	salme in cappelle e fosse vergini, private	€ 250,00	€ 55,00	€ 305,00
A02/A	Esumazioni decennali	€ 200,00	€ 44,00	€ 244,00
A02/B	Esumazioni straordinarie e quinquennali (da rotazione)	€ 100,00	€ 22,00	€ 122,00
A03/A	Estumulazioni da loculi	€ 150,00	€ 33,00	€ 183,00
A03/B	Estumulazioni da cappelle e fosse vergini private	€ 200,00	€ 44,00	€ 244,00
A04/A	Inumazioni a terra decennale	€ 250,00	€ 55,00	€ 305,00
A04/B	Inumazioni a terra richiesta quinquennale	€ 150,00	€ 33,00	€ 183,00
A04/C	Inumazioni a terra richiesta bambini	GRATIS	GRATIS	GRATIS
Codice	Servizi particolari Solo in presenza di resti mineralizzati	Tariffa	IVA 22%	Totale
A05	Smaltimento cassa	€ 80,00	€ 17,60	€ 97,60
A06	Cassettina per resti	€ 40,00	€ 8,80	€ 48,80
A07	Tumulazione resti (n. 2 operazioni apertura e chiusura) - importo totale € 109,80	€ 45,00	€ 9,90	€ 54,90
A08	Perdita liquidi	€ 100,00	€ 22,00	€ 122,00
Codice	Servizio lampade votive	Tariffa	IVA 22%	Totale
A09	Allaccio lampada votiva per loculo, ossario, fossa comune	€ 21,00	€ 4,62	€ 25,62
A10	Allaccio lampada votiva per cappella e tomba gentilizia	€ 52,00	€ 11,44	€ 63,44

A11	Canone annuo lampada votiva	€ 21,80	€ 4,80	€ 26,60
Codice	Altri servizi	Tariffa	IVA 22%	Totale
Al2/A	Pulizia lapide di loculo ed eventuale asporto/sostituzione fiori con cadenza settimanale	€ 20,00	€ 4,40	€ 24,40
Al2/B	Pulizia lapide di loculo ed eventuale asporto/sostituzione fiori con cadenza mensile	€ 60,00	€ 13,20	€ 73,20
Al2/C	Pulizia lapide di fossa vergine ed eventuale asporto/sostituzione fiori con cadenza settimanale	€ 50,00	€ 11,00	€ 61,00
Al2/D	Pulizia lapide di fossa vergine ed eventuale asporto/sostituzione fiori con cadenza mensile	€ 30,00	€ 6,60	€ 36,60
Al2/E	Pulizia cappella gentiliza ed eventuale asporto/sostituzione fiori con cadenza quindicinale	€ 80,00	€ 17,60	€ 97,60
Al2/F	Pulizia cappella gentiliza ed eventuale asporto/sostituzione fiori con cadenza mensile	50,00	€ 11,00	€ 61,00
Al2/G	Pulizia lapide di loculo (occasionale)	€ 20,00	€ 4,40	24,40
Al2/H	Pulizia interna delle fosse vergini (occasionale)	€ 100,00	€ 22,00	€ 122,00
Al2/I	Pulizia cappella gentilizia (occasionale)	€ 100,00	€ 22,00	€ 122,00
A13/A	Attività di giardinaggio con cadenza settimanale (fino a 10 mq)	€ 50,00	€ 11,00	€ 61,00
A13/B	Attività di giardinaggio con cadenza settimanale (oltre a 10 mq)	€ 80,00	€ 17,60	€ 97,60
A13/C	Attività di giardinaggio con cadenza mensile (fino a 10 mq)	C 40,00	€ 8,80	€ 48,80
A13/D	Attività di giardinaggio con cadenza mensile (oltre a 10 mq)	€ 60,00	€ 13,20	€ 73,20
A13/E	Attività di giardinaggio (occasionale)	€ 80,00	€ 17,60	€ 97,60
A14	Manutenzione ordinaria (rifissaggio lettere, pannelli o arredi staccati in seguito a normale usura, aggiornamento scritte e applicazioni foto; lucidatura annuale degli arredi in metallo, maniglie, portafiori, portaritratti etc.)	€ 60,00	€ 13,20	€ 73,20

--	--	--



Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	1.746.795,00	0,00	0,00	177.005,34
Titolo 1 - Spese Correnti	34.891.487,13	34.838.778,19	55.855.173,69	50.108.749,14	47.464.552,59	47.784.766,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.589.988,97	2.621.336,63	24.791.928,56	42.748.912,47	32.766.212,68	2.681.190,15
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.706.588,46	727.091,86	2.898.833,53	2.922.845,54	2.113.683,39	1.724.353,42
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	4.524.940,08	4.300.144,27	5.268.850,00	5.268.850,00	5.023.000,00	5.023.000,00

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è pari al 4,41% con riferimento all'anno 2018.

Il programma dei lavori pubblici per il **triennio 2022/2024** non prevede la contrazione di nuovi mutui per cui gli stanziamenti iscritti per interessi e quota capitale nel triennio 2022/2024 si riferiscono alla contabilizzazione di forme di indebitamento già attivate, secondo le disposizioni del dlgs 118/2011.

Gestione del patrimonio

Attivo	2020	Passivo	2020
Immobilizzazioni immateriali	184.833,86	Patrimonio netto	101.953.009,65
Immobilizzazioni materiali	128.283.771,25	Conferimenti	10.611.903,73
Immobilizzazioni finanziarie	11.039.840,99	Debiti	64.220.697,36
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	18.241.295,92
Crediti	15.405.628,59		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	40.013.816,97		
Ratei e risconti attivi	99.015,00		

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA A 2022	CASSA 2022	SPESE	COMPETENZA A 2022	CASSA 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		42.750.702,01			
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione	1.766.769,11		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	3.920.089,20				

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.824.513,28	61.395.856,20	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	50.108.749,14	60.629.327,41
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.873.269,01	16.835.035,51		4.594,69	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.504.640,00	19.289.913,63	Titolo 2 - Spese in conto capitale	42.748.912,47	51.611.760,04
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	39.419.934,16	47.203.606,12	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	337.435,43	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	89.622.356,45	145.061,84 6,89	Totale spese finali	92.857.661,61	112.241,08 7,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti	466.697,70	1.430.066,49	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.922.845,54	2.972.777,51
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.268.850,00	6.490.324,87	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.268.850,00	7.508.266,51
Totale Titoli	100.357.904,15	157.982,23 8,25	Totale Titoli	106.049.357,15	127.722,13 1,47
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		73.010.808,79			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	106.044.762,46	200.732,94 0,26	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	106.049.357,15	127.722,13 1,47

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE AL 31/12/2021

Personale in servizio a tempo indeterminato (inclusi i dipendenti in regime di aspettativa)

Settori/Cat. Prof.li	D3	D1	C	B3	B1	A	Tot
Polizia	0	2	27	0	0	1	30
Legale			2				2
Risorse umane		2	3				5
Finanziario	1	3	6	0	0	0	10
Amministrativo	0	1	15	11	14	4	45
Pianificazione	4	4	9	1	2	1	21
Patrimonio, Protezione Civile, Attività Tecnologiche	1	5	5	2	1	1	15
Ingegneria Territoriale e Mobilità	0	1	7	0	3	1	12
Segreteria Generale	0	2	3	1	2	2	10
TOTALI	6	20	77	15	22	10	150

Dirigenti 3

Segretario Generale 1

NOTE	D3	D1	C	B3	B1	A	Tot
Aspettativa	1	1					2
Part-time Finanziario		1	2				3
Part-time Amministrativo			3				3
Part-time Pianificazione		1	1				2
Part-time Pianificazione							0
Part-time Patrimonio			1				1
Part-time Servizi Generali					1		1
Part-time Servizi Risorse Umane							0

Personale in servizio a tempo determinato

	D3	D1	C	B3	B1	A	Tot
Personale ex art 90 dlgs 267/00		2	2				4
Agenzia della coesione Territoriale		1					1

Personale in convenzione art. 14 CCNL

1 1

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

MISSIONE 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	PROGRAMMI	OBIETTIVI STRATEGICI
	0102 Segreteria generale	<p>1) Assicurare l'efficace ed efficiente svolgimento delle attività di cui all'art. 97 del d.lgs. 267/2000</p> <p>2) Promuovere la massima trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente</p>
		<p>4) Migliorare la pianificazione delle attività di prevenzione del rischio corruzione</p>
		<p>5) Garantire lo svolgimento tempestivo ed efficace del sistema dei controlli interni</p>
	0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	<p>1) Promuovere la cultura della programmazione</p> <p>2) Garantire il tempestivo ed efficace svolgimento del controllo di regolarità contabile e del monitoraggio degli equilibri finanziari</p> <p>3) Migliorare la qualità dell'informazione contabile</p> <p>4) Garantire la tempestiva ed efficace comunicazione esterna dell'informazione contabile</p>
	0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<p>1) Potenziare il contrasto all'evasione dei tributi locali</p> <p>2) Prevenire il contenzioso tributario ed incentivare l'adempimento degli obblighi tributari da parte dei contraenti</p>
	0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>1) Promuovere azioni per la razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare attraverso la valorizzazione dei beni di maggior valore e l'alienazione dei cespiti che non vengono direttamente utilizzati dall'Ente</p>
	0106 Ufficio tecnico	<p>1) Ricorrere al capitale privato (per es. mediante la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo) al fine di garantire la corretta funzionalità delle infrastrutture, il rifacimento di alcune strade comunali, la ristrutturazione di parte dei fabbricati comunali;</p>
	0107 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	<p>1) Potenziare l'accesso telematico ai servizi da parte dei cittadini</p>
	0108 Statistica e sistemi informativi	<p>1) Promuovere la digitalizzazione dell'attività amministrativa riducendo la produzione di documentazione cartacea e implementando i sistemi informativi dell'Ente per la produzione di atti in formato digitale</p> <p>2) Favorire l'adeguamento delle dotazioni informatiche ai fabbisogni derivanti dalla progressiva digitalizzazione dell'attività</p>

		3) Potenziare l'accesso telematico ai servizi da parte dei cittadini
	0110 Risorse umane	<p>1) Assicurare al personale lo svolgimento delle proprie mansioni in sicurezza in ossequio alle previsioni vigenti in ordine alla prevenzione del rischio di contagio da Covid 19</p> <p>2) Promuovere la ristrutturazione della struttura burocratica dell'Ente in modo che sia capace di rispondere al meglio ai cambiamenti in atto e a un nuovo modello di governance basato sull'efficienza e sulla soddisfazione dei cittadini</p> <p>3) Revisionare il sistema di misurazione e valutazione del personale in un'ottica di valorizzazione del merito</p> <p>4) Garantire lo svolgimento regolare della contrattazione decentrata integrativa per l'Area II Dirigenza Regioni ed Enti locali e per il personale del Comparto</p> <p>5) Prevenire il contenzioso in materia di indennità retributive e voci stipendiali</p>
	0111 Altri servizi generali	1) Garantire l'efficace svolgimento delle attività di precontenzioso e contenzioso giudiziale
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	0301 Polizia locale e amministrativa	<p>1) Rafforzare il coordinamento delle attività della polizia locale con le altre forze dell'ordine</p> <p>2) Aumentare la presenza della Polizia Locale sul Territorio, con specifici progetti</p> <p>3) Attuare, per la parte di competenza, i progetti di recupero del gettito tributario oggetto di evasione</p> <p>4) Potenziare i sistemi di controllo per continuare a combattere il fenomeno della prostituzione</p>
	0302 Sistema integrato di sicurezza urbano	1) Estendere ad altre aree i sistemi di videosorveglianza
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	0401 Istruzione prescolastica	<p>1) Garantire un adeguato livello di manutenzione ordinaria dei plessi scolastici</p> <p>2) Completare la realizzazione dei plessi scolastici in corso</p>
	0402 Altri ordini di istruzione	<p>1) Garantire un adeguato livello di manutenzione ordinaria dei plessi scolastici</p> <p>2) Reperire risorse straordinarie da destinare all'edilizia scolastica attraverso la partecipazione a Bandi Regionali, Statali ed Europei</p>

		3) Garantire l'osservanza delle prescrizioni anti COVID-19 all'interno dei plessi scolastici
	0406 Servizi ausiliari all'istruzione	<p>1) Implementare il servizio del trasporto scolastico anche al fine di ridurre il traffico veicolare da e verso gli istituti scolastici</p> <p>2) Promuovere visite didattiche che abbiano lo scopo di far comprendere agli alunni i benefici della tutela ambientale (Pineta, Montesilvano Colle, Fiume Saline)</p> <p>3) Realizzare il servizio di assistenza pre scuola, ove ve ne sia la necessità, individuando almeno un plesso scolastico che svolga il suddetto servizio per ulteriori 5 anni</p>
	0407 Diritto allo studio	1) Migliorare l'offerta formativa della scuola comunale di musica e teatro
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	<p>1) Individuare, d'intesa con la Provincia di Pescara, proprietaria dell'edificio un'idonea sistemazione al complesso "Stella Maris", simbolo dell'identità di Montesilvano</p> <p>2) Dotare la città di un polo culturale quale fulcro delle attività culturali mediante la riqualificazione dell'edificio dismesso di Villa Delfico e della sua parte esterna al fine di restituire alla cittadinanza una parte preziosa del proprio patrimonio storico architettonico</p>
	0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1) Stimolare la socializzazione e la coesione sociale dei cittadini attraverso la promozione e il sostegno di iniziative, eventi e manifestazioni di carattere culturale e l'attivazione di partnership con le città gemellate
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601 Sport tempo libero	<p>1) Promuovere la pratica sportiva presso la cittadinanza anche al fine di favorire la socializzazione ed il grado di coesione sociale della cittadinanza</p> <p>2) Promuovere il coinvolgimento dei capitali privati nell'implementazione dell'impiantistica sportiva</p> <p>3) Garantire alle associazioni sportive locali l'accessibilità alle strutture comunali</p> <p>4) Promuovere la realizzazione di un pattinodromo ed uno skate park;</p> <p>5) Definire la gestione privata per l'impianto sportivo "Stadio comunale" di Via Senna;</p> <p>6) Candidare la città quale sede di eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale al fine di aumentare la presenza di visitatori e turisti</p>
	0602 Giovani	<p>1) Valorizzare e tutelare la categoria dei giovani partendo dal riconoscimento degli interessi e dei bisogni di cui sono portatori</p> <p>2) Individuare uno spazio per la creazione di un centro di aggregazione giovanile (CAG)</p>
MISSIONE 07 Turismo	0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1) Diversificare il mercato turistico e destagionalizzare l'offerta mediante l'organizzazione di mostre e altri eventi culturali e musicali diretti a fasce sociali diverse (quali i singles dai 30 ai 50 e i giovani over 20) e a turisti

		<p>stranieri</p> <p>2) Creazione del brand "Montesilvano", riconoscibile sul mercato nazionale ed internazionale, idoneo a lanciare la promozione del territorio e delle sue attività</p> <p>3) Creazione di un sito internet turistico</p> <p>4) Progettare iniziative di riqualificazione di Montesilvano Colle quale "Borgo autentico d'Italia"</p> <p>5) Pianificare la realizzazione di un anfiteatro</p>
MISSIONE 08 Assetto del territorio edilizia abitativa	0801 Urbanistica e assetto del territorio	<p>1) Favorire la preservazione del territorio prediligendo, in materia urbanistica, la riqualificazione del tessuto urbanistico esistente, conferendo alla città un centro urbano distinto, prevedendo idonee aree a parcheggio</p> <p>2) Favorire l'applicazione delle disposizioni del "Decreto Sviluppo" e del "Decreto Sisma – Bonus e Facciata" anche tramite un nuovo e più peculiare PRG, rinnovate NTA ed un aggiornato e più dinamico REC</p> <p>3) Informatizzazione del procedimento di presentazione delle pratiche edilizie</p> <p>4) Dare attuazione alle previsioni del piano demaniale marittimo approvato revisionando all'uopo alcuni aspetti onde consentire una maggiore sollecitazione degli operatori economici alle richieste di aperture quantomeno estive</p> <p>5) Dare seguito alle ulteriori fasi di attuazione al Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (PGIP)</p> <p>6) Predisporre un nuovo strumento regolatore che finalizzi/incentivi l'intervento edilizio privato verso la riqualificazione della città, la creazione di un nuovo centro urbano e l'offerta di dotazioni infrastrutturali</p>
	0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	<p>1) Riqualificare le aree di edilizia economica e popolare con la predisposizione di opere pubbliche di abbellimento dei luoghi e di demo ricostruzione incentivata da indici e concertazione con operatori economici</p> <p>2) Razionalizzare la gestione degli immobili di edilizia abitativa a disposizione del Comune</p>
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0901 Difesa del suolo	<p>1) Garantire la prevenzione e la gestione del rischio idrogeologico provvedendo al ripristino ed alla messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni franosi e alluvionali</p>
	0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<p>1) Riqualificare i parchi cittadini con particolare riferimento all'integrazione delle disabilità anche attraverso l'esternalizzazione della gestione</p> <p>2) Garantire un adeguato livello di prestazione ambientale delle attività dell'amministrazione</p>
	0903 Rifiuti	<p>1) Ridurre il costo degli smaltimenti dei rifiuti al fine di incrementare la raccolta porta a porta e aumentare la percentuale di raccolta differenziata sul territorio</p>

		2) Estensione del servizio di raccolta del servizio porta a porta 3) Ridurre il fenomeno degli abbandoni dei rifiuti lungo le strade
	0904 Servizio idrico integrato	1) Programmare nuovi interventi di antiallagamento sul territorio 2) Monitorare le attività di gestione delle acque
	0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1) Promuovere la tutela delle aree di interesse ambientale 2) Attuare la Gestione dei Servizi Pubblici spiagge libere cittadine – art.13 NTA del PDMC
	0906 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1) Predisporre un sistema di monitoraggio dell'inquinamento ambientale dell'asta fluviale
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1002 Trasporto pubblico locale	1) Sensibilizzare le competenti autorità sulla necessità di potenziare i percorsi e gli orari del trasporto pubblico locale 2) Favorire l'attivazione della metropolitana di superficie
	1005 Viabilità e infrastrutture stradali	1) Progettare nuovi interventi di miglioramento del sistema viario e di mobilità comunale 2) Potenziare la manutenzione delle strade 3) Completare, incrementare e favorire l'interconnessione dei percorsi ciclo-pedonali 4 Razionalizzare la mobilità su ruota sul territorio comunale anche attraverso idonei strumenti di pianificazione (PUT) 5) Razionalizzare la gestione degli impianti di pubblica illuminazione con efficientamento dei consumi energetici e conseguente riduzione dei costi 6) Adozione di ogni misura necessaria affinché la città sia dotata di mobilità di tipo sharing e micro mobilità 7) Garantire continuità nei servizi manutentivi ordinari mediante affidamento di medio periodo (min 2 anni) a ditte specializzate, in un ottica di ottimizzazione delle risorse
MISSIONE 11 Soccorso civile	1101 Sistema di protezione civile	1) Modificare e revisionare il piano di protezione civile in base alle nuove criticità rilevate 2) Favorire la realizzazione della Cittadella del Soccorso da realizzarsi con fondi regionali o nazionali 3) Programmare attività assistenziale, informativa e di soccorso e promuovere la collaborazione con le associazioni di settore operanti sul territorio 4) Razionalizzare e migliorare gli interventi da effettuarsi in caso di calamità naturali
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1) Realizzare nuove strutture per i nidi d'infanzia. 2) Mantenere, secondo le vigenti direttive nazionali, un adeguato sistema di protezione per i minori richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)

	1202 Interventi per la disabilità	1) Pianificare e realizzare interventi di abbattimento delle barriere architettoniche presenti sul territorio comunale 2) Realizzare nuovi servizi trasferiti in capo al Comune con la LR 32/2015 in materia di assistenza specialistica e trasporto disabili presso istituti scolastici di secondo grado, nonché di assistenza per sordi e ipovedenti 3) Garantire sostegno alla persona disabile e al nucleo familiare con supporti in ambiti quali l'integrazione scolastica, l'inserimento lavorativo e i progetti di vita indipendente 4) Supportare le associazioni che operano nel campo della disabilità 5) Elaborare un Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche
	1203 Interventi per gli anziani	
	1204 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1) Rafforzare e consolidare il sostegno per l'inclusione sociale attiva dei soggetti a rischio emarginazione; 2) Contrastare il fenomeno della povertà 3) Contrastare al fenomeno della ludopatia 4) Mantenere, secondo le vigenti direttive nazionali, un adeguato sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)
	1205 Interventi per le famiglie	1) Attuare le misure previste in tema di Piano nazionale di contrasto alla povertà
	1209 Servizio necroscopico e cimiteriale	1) Approvare il Piano Regolatore Cimiteriale ed acquisire al patrimonio pubblico l'area adiacente all'attuale spazio cimiteriale, quantomeno per metri quadri 5 mila
MISSIONE 13 Tutela della salute		
	1307 Ulteriori spese in materia sanitaria	1) Coadiuvare la Asl nella realizzazione sul territorio del comune di Montesilvano dell'ospedale di prossimità 2) Estendere a tutto il territorio comunale la derattizzazione 3) Efficientare il servizio di disinfezione
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		
	1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1) Salvaguardare e proteggere le attività esistenti; 2) Semplificare gli adempimenti di competenza comunale necessari per aprire e mantenere un'attività economica favorendo l'insediamento di attività gestite da giovani; 3) Ristrutturare il Pala Dean Martin e inserirlo nel circuito nazionale congressuale
	1404 Ricerca e innovazione	1) Sostenere la nascita di start up
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1501 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	
	1503 Sostegno all'occupazione	

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1601 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1) Valorizzare le filiere produttive dell'agroalimentare locale

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi operativi, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

Anche nel triennio oggetto del presente documento permane la generale debolezza strutturale della Parte Entrata che, già in passato, ha evidenziato una scarsa capacità di offrire un gettito adeguato alle esigenze scaturenti dalla dimensione demografica e dai flussi turistici estivi che interessano la città.

Pertanto, continuano a svolgere un ruolo determinante nel perseguitamento degli obbligatori equilibri finanziari poste di carattere straordinario quali le economie derivanti dalle rinegoziazioni di mutui deliberate negli anni scorsi dal Consiglio Comunale, nonché le entrate derivanti dal recupero dell'evasione fiscale.

La scarsità di risorse finanziarie disponibile per la spesa corrente è accentuata dalla flessione che si è registrata nel corso degli ultimi anni sul versante dei proventi per permessi da costruire, che già da molti anni concorrono in misura determinante al finanziamento delle spese dell'Ente.

Per il triennio in esame, viene ipotizzata una sostanziale stabilizzazione del gettito, sulla scorta delle previsioni di aggancio dell'attuale fase di congiuntura economica favorevole, da parte delle realtà economiche locali.

Conformemente alle disposizioni in vigore dal 1 gennaio 2018 i proventi per permessi da costruire vengono destinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione.

Le condizioni di equilibrio economico vengono raggiunte anche attraverso un consolidamento del gettito tributario derivante dal recupero di base imponibile che verrà realizzato attraverso l'azione di contrasto dell'evasione fiscale dei tributi locali.

2.2 Fonti di finanziamento

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
				2019	2020	2021	2022	2023	2024
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	2.682.912,44	272.463,57	4.594,69	0,00			
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	46.088.227,52	48.278.698,48	52.405.574,16	50.202.422,29	49.317.733,97	49.424.703,97			
Totale Entrate Correnti (A)	46.088.227,52	48.278.698,48	55.088.486,60	50.474.885,86	49.322.328,66	49.424.703,97			
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	5.705.950,99	1.748.809,05	0,00	0,00			
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	986.324,03	952.420,83	83.524,38	89.037,91			
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	477.400,00	442.200,00	447.100,00	447.100,00			
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	6.214.875,02	2.259.029,88	-363.575,62	-358.062,09			
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	4.384.162,77	3.647.625,63	0,00	0,00			
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	50.000,00	17.960,06	0,00	0,00			
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	2.218.095,26	2.710.511,47	20.064.130,42	39.886.631,86	33.022.120,00	2.942.611,00			
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	986.324,03	952.420,83	83.524,38	89.037,91			
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	477.400,00	442.200,00	447.100,00	447.100,00			
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Tot. Ent. C/Capitale (C)	2.218.095,26	2.710.511,47	23.989.369,16	43.041.996,72	33.385.695,62	3.300.673,09			
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00			
Ent. Tit. 9.00 (F)	4.524.940,08	4.300.144,27	5.268.850,00	5.268.850,00	5.023.000,00	5.023.000,00			
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	52.831.262,86	55.289.354,22	95.561.580,78	106.044.762,46	92.367.448,66	62.390.314,97			

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	28.403.712,47	23.564.148,67	24.995.070,00	27.310.100,00	27.630.000,00	27.630.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.315.224,13	4.383.934,23	4.707.821,34	5.514.413,28	5.169.122,66	5.169.122,66
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	32.718.936,60	27.948.082,90	29.702.891,34	32.824.513,28	32.799.122,66	32.799.122,66

Le previsioni delle entrate tributarie sono state formulate sulla scorta delle seguenti ipotesi:

- Invarianza delle aliquote in vigore nell'anno 2021;

- Invarianza del Gettito relativo all'Addizionale Comunale all'Irpef rispetto al gettito dell'anno 2021;

La previsione del gettito della nuova IMU e di quello derivante dal recupero dell'evasione fiscale è stata effettuata con riferimento alla situazione economica derivante dalla diffusione del virus SARS-COV-2 e dalla specifiche agevolazioni poste dalla legge finanziaria per il 2022 e dai successivi provvedimenti di sostegno.

Con riferimento alla TARI vi sono stati, a partire dal 2020, rilevanti novità, in quanto l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi del servizio integrato dei rifiuti (delibera ARERA n. 443/2019 del 31/10/2019).

Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del Piano Economico Finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del PEF viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal soggetto gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi essendo necessaria anche una relazione illustrativa e una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi.

Inoltre, nel procedimento di approvazione, la delibera n. 433/2019 attribuisce le diverse competenze relative al complesso iter di approvazione dei documenti a diversi soggetti, ad oggi non ancora del tutto definiti con chiarezza, tra i quali il Comune non viene nemmeno citato, (si fa il generico rinvio ai "soggetti competenti"); ma soprattutto viene prevista l'approvazione delle tariffe da parte della stessa ARERA che "verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa".

Con successiva Delibera n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020, ARERA ha introdotto nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021. Il provvedimento reca aggiornamenti al Metodo Tariffario Rifiuti con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif, nonché all'estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il d.l. 228/2021 convertito in legge dall'art. 1 della legge n. 15 del 25 febbraio 2022 prevede all'art. 3, comma 5-quinquies che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.".

Con la delibera 15/2022/R/rif ARERA introduce e rende operativo il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (abbreviato TQRIF), con il quale l'Autorità fissa una serie di standard, dal livello più basso di gestione al più efficiente, sul quale i gestori devono uniformarsi a partire dal 2023. Tuttavia, tali meccanismi rientrano nell'attività programmatica del nuovo PEF 2022-2025, per cui le scelte operative e le valorizzazioni dei costi di adeguamento devono essere inserite nel PEF. Oltre a questi passaggi il TQRIF considera anche l'applicazione dei criteri di gestione delle utenze non domestiche che nel rispetto dei criteri indicati nel D.lgs 116/2020 decidono di uscire dalla gestione del servizio pubblico. Procedura di revisione completa che culmina con

l'obbligo di presentare una Carta dei Servizi unificata per ogni gestione TARI.

ALIQUOTA ADDIZIONALE IRPEF per l'anno 2022

Aliquota ordinaria dello 0,8% con una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino ad € 10.000,00

Aliquote IMU (con assorbimento TASI) – Tariffe TARI: si veda quanto esposto in precedenza nella sezione “Analisi strategica delle condizioni interne”

Importo del Fondo di Solidarietà comunale 2022 (al netto dell'accantonamento) **Euro 5.193.270,96**

Tale importo risulta calcolato come da prospetto pubblicato sul sito della Finanza Locale

Per le annualità 2023 e 2023 si è ipotizzato che l'importo delle assegnazioni rimanga invariato.

Quota per alimentare F.S.C. 2022

Euro 1.917.637,46

A fini conoscitivi si evidenzia l'importo della quota di alimentazione del FSC 2022 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate nel 2022. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 16 del 2014, la risorsa IMU va iscritta in bilancio al netto della predetta quota.

Si rammenta che, con la Legge di Bilancio 2020, art. 1 comma 848, viene finalmente attivato il reintegro del taglio operato con il D.L. n. 66 del 2014 al comparto dei Comuni. L'ANCI ha ripetutamente richiesto tale reintegro in considerazione del fatto che il taglio avrebbe dovuto cessare con il 2019. Rispetto al valore complessivo della riduzione, la norma assegna 100 mln. di euro per il 2020, 200 mln. per il 2021, 300 mln. per il 2022, 330 mln per il 2023, per poi stabilizzarsi a regime in 560 mln. di euro dal 2024.

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.747.828,61	14.330.505,75	12.423.589,96	7.873.269,01	7.153.764,91	7.170.734,91
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	2.774,97	100,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo						
Totale	5.747.828,61	14.335.880,72	12.423.689,96	7.873.269,01	7.153.764,91	7.170.734,91

Nel Titolo II trovano rappresentazione le entrate connesse ai trasferimenti effettuati da parte degli altri Enti e, *in primis*, dallo Stato e dalla Regione.

Relativamente ai trasferimenti statali, le innovazioni introdotte nell'ambito del processo di attuazione del federalismo fiscale hanno comportato la soppressione dei trasferimenti ordinari che, in passato, venivano operati in favore degli enti locali e la loro sostituzione con assegnazioni che, formalmente, trovano rappresentazione, nel Titolo I dell'Entrata; conseguentemente, nella categoria 1[^] sono state inserite previsioni che afferiscono contribuzioni che non hanno formato oggetto di soppressione (c.d. trasferimenti non fiscalizzati), ovvero che sono state previste da disposizioni successive al processo di riforma ovvero da norme speciali.

Per quanto sopra, l'importo delle previsioni è determinato per la maggior parte dai trasferimenti con vincolo di destinazione di cui è prevista l'acquisizione nel triennio di riferimento, per i quali si è ipotizzata la conferma delle progettualità passate.

Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.420.116,72	2.262.447,35	3.282.008,40	3.412.420,00	3.551.870,00	3.551.870,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.291.011,84	2.895.162,75	5.301.800,00	4.318.436,00	4.455.000,00	4.605.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	9,52	2.839,68	10,00	10,00	10,00	10,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	910.324,23	834.285,08	1.695.174,46	1.773.774,00	1.357.966,40	1.297.966,40
Totale	7.621.462,31	5.994.734,86	10.278.992,86	9.504.640,00	9.364.846,40	9.454.846,40

Le entrate extratributarie includono tutte le entrate di parte corrente, ossia utilizzabili per il finanziamento delle spese "ordinarie" dell'Ente, che non hanno natura tributaria o di trasferimento.

Particolarmente significativa risulta la 1[^] Tipologia in quanto, fra l'altro, include le entrate derivanti dall'erogazione di servizi a carattere individuale, ossia proventi legati a servizi che non vengono erogati alla generalità dei cittadini, ma solo a coloro che fanno richiesta dello specifico servizio offerto dal Comune, nonché i proventi che si prevede di conseguire dalla gestione dei beni dell'Ente.

I relativi gettiti sono stati definiti sulla base dei dati storici ed in relazione alle tariffe vigenti e per i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente, sulla base dei contratti di locazione già stipulati, dei dati storici e dell'andamento degli incassi registrato nel corso degli anni passati.

A decorrere dal 2021 risulta previsto il nuovo Canone Unico istituito con Legge di Bilancio 2020 (Art. 1 commi da 816 a 847), in sostituzione dei canoni e tributi minori aboliti con la stessa Legge.

Le previsioni della 2[^] Tipologia si basano sulla scorta delle azioni che l'Ente gestirà per garantire la sicurezza sul territorio comunale; di importo molto significativo risulta essere l'entrata derivante da contravvenzioni irrogate per mancato rispetto del codice della strada.

La 5[^] Tipologia riveste natura residuale; l'aumento previsto per il triennio 2022/2024 è riconducibile al recupero delle spese per riscossione coattiva poste a carico dei morosi che, parimenti, sono state iscritte anche nella parte Spesa delle previsioni.

Le principali voci sono:

Rimborso dovuto dall'A.C.A. per le rate di ammortamento relative ai mutui contratti in passato dall'Ente per la realizzazione di opere sulla rete idrica, fognaria e sul sistema di depurazione delle acque;

Rimborso della somma da parte del consorzio di bonifica a seguito di sentenza.

Rimborso di spese legali poste a carico della parte soccombente per sentenze favorevoli

Recupero IVA per acquisti afferenti attività rilevanti (es: mensa, trasporto scolastico, impianti sportivi)

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	814.855,32	1.504.733,43	8.297.312,42	28.358.844,86	30.617.940,00	482.000,00	
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	117.383,65	117.521,10	9.878.240,30	9.539.209,30	862.300,00	918.731,00	
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	1.064.732,96	970.042,51	1.421.880,00	1.521.880,00	1.541.880,00	1.541.880,00	
Totali	1.996.971,93	2.592.297,04	19.597.432,72	39.419.934,16	33.022.120,00	2.942.611,00	

Il presente Titolo include le previsioni di entrata afferenti i proventi relativi al rilascio di permessi di costruzione, compresi quelli relativi alla cd "monetizzazione delle aree", i contributi degli altri enti finalizzati al finanziamento di opere pubbliche, ed i corrispettivi derivanti dalle alienazioni che l'Ente intende effettuare nel corso del triennio di riferimento.

A tale riguardo si fa riferimento al programma di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

Si evidenzia che con riferimento alla Tipologia 200 – Contributi agli investimenti, la previsioni di entrata risulta consistente per effetto delle risorse del PNRR già attribuite o che probabilmente verranno attribuite in relazione ai procedimenti in corso e/o a specifiche disposizioni di legge.

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	76.558,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Total	0,00	76.558,50	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	221.123,33	41.655,93	466.697,70	466.697,70	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Total	221.123,33	41.655,93	466.697,70	466.697,70	0,00	0,00

In linea generale, il ricorso a nuovo indebitamento consente la realizzazione di investimenti che "assorbono" risorse finanziarie di importo significativo e, comunque, di regola non reperibili nell'ambito di quelle correnti; tuttavia tale scelta deve essere attentamente ponderata sotto due profili:

1) l'impatto che determina sugli esercizi futuri, in termini di sottrazione di risorse disponibili per altre spese: ogni forma di indebitamento comporta il pagamento di rate di ammortamento che, negli esercizi futuri, devono trovare copertura nell'ambito delle risorse correnti dell'Ente; in scenari caratterizzati da invarianza o, peggio, da riduzione di risorse, l'Ente è costretto a ridurre le spese che sostiene per l'erogazione ordinaria dei servizi ai cittadini, con potenziali ricadute in termini di livello quali-quantitativo dei servizi offerti;

2) la capacità di effettuare i pagamenti alle imprese appaltatrici; le spese finanziate con ricorso all'indebitamento comportano un peggioramento del saldo finanziario rilevante, in termini di pareggio finanziario (già patto di stabilità), pari all'importo dei pagamenti eseguiti in corrispondenza dei singoli S.A.L.; pertanto, occorre individuare ulteriori entrate, diverse dall'indebitamento, che garantiscono la copertura in termini di saldo finanziario rilevante ai fini del patto di Stabilità Interno.

Sebbene non sussistano situazioni di criticità sul versante del pareggio finanziario, la necessità di assicurare la sostenibilità dell'onere del debito non consente, al momento, il ricorso a nuovi mutui.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE
--	------------	------------	-----------	----------------------------

Entrata	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

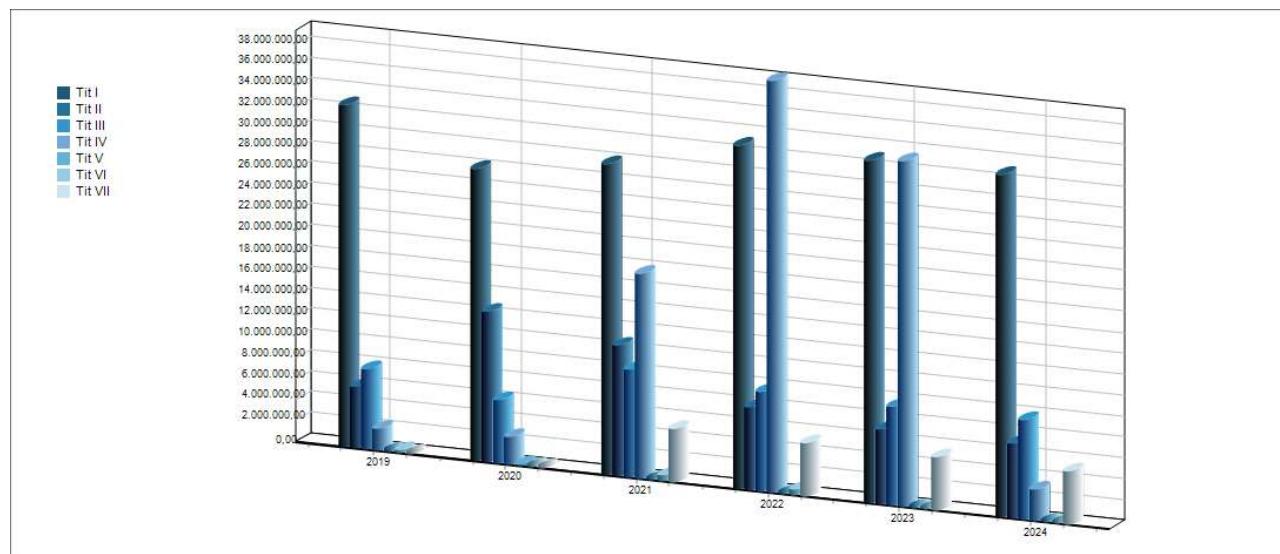
Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti).

Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa.

Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

L'anticipazione di cassa prevista non supera il limite dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata così come previsto dalle disposizioni vigenti.

Lo stanziamento è stato previsto a scopo prudenziale e l'anticipazione verrà attivata qualora le disponibilità di cassa non dovessero essere sufficienti per effettuare pagamenti indifferibili



2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

La volontà dell'amministrazione è quella di mantenere, nei limiti del possibile, i tributi sostanzialmente invariati rispetto alle precedenti annualità, comprendendo le difficoltà che il tessuto sociale è costretto ad affrontare quotidianamente a causa della crisi che investe l'intero paese da diversi anni.

Le tariffe sono state già ritoccate nelle precedenti annualità per adeguarle alla situazione contemporanea (mensa e trasporto scolastico), non perdendo comunque di vista il fine ultimo sociale di tali servizi. Con deliberazione di G.M. n. 10 del 02/02/2022 sono state fissate le nuove tariffe da applicare per l'utilizzo degli impianti sportivi a decorrere dal 01/09/2022;

2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Coerentemente con quanto illustrato nelle pagine precedenti in relazione alla necessità di assicurare la sostenibilità finanziaria degli oneri del debito, non è previsto, per il triennio di riferimento, l'accesso a nuove forme di indebitamento come assunzione di nuovi mutui.

2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

PIANO REGOLATORE. Approvato con deliberazione di C.C. n.20/2001

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale Mq.	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq.
Art. 40 N.T.A. (P.U.E.)	795.858	560.000	235.858

PIANI PARTICOLAREGGIATI

PP1 – Approvato con deliberazione di C.C. n.48/1996

PP2 – Approvato con deliberazione di C.C. n. 4/2011

PP3 – Approvato con deliberazione di C.C. n. 6/2011

Comparti non residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	277.000	-
In corso di attuazione	192.000	

Comparti residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	1.500.000	
In corso di attuazione	355.000	

P.E.E.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	ANNO Approvazione	Attuatore
SOTTOZONA C3	68.554	51.984	2001	PRIVATI

P.I.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
Industriali	-	-	-	
Artigianali	-	-	-	
Commerciali				

2.6-3 Programmazione acquisti di beni e servizi (art. 21, c. 6 d.lgs. n. 50/2016

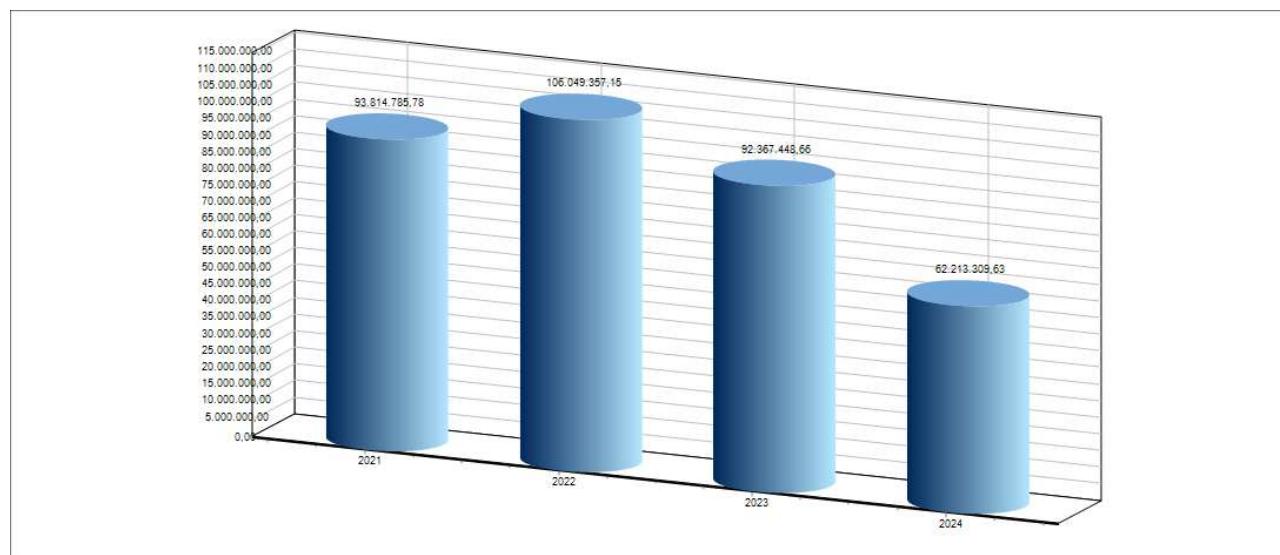
- Vedi allegato “D”

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
		2021	2022	2023
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.062.839,71	11.113.357,32	9.166.128,39	8.861.501,92
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.498.759,67	2.446.635,07	2.492.640,99	2.535.140,99
04 - Istruzione e diritto allo studio	6.727.945,15	12.041.359,97	17.550.327,00	2.851.357,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	64.653,35	3.328.312,00	37.912,00	37.862,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.259.188,29	3.901.640,78	1.354.450,00	666.930,00
07 - Turismo	824.828,50	258.990,00	212.633,66	206.213,66
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.567.253,69	14.249.197,64	4.934.540,64	2.995.905,64
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.884.138,19	18.061.660,17	18.419.367,49	9.651.966,35
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	8.122.531,88	7.370.906,81	6.175.647,97	3.635.011,97
11 - Soccorso civile	726.871,00	317.114,44	87.547,09	83.547,09
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.193.205,38	10.270.247,02	8.882.477,37	8.892.113,37
13 - Tutela della salute	636.241,39	247.673,86	213.800,00	199.500,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1.175.711,97	599.098,86	1.377.890,00	374.350,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	7.886.934,08	8.635.467,67	9.309.402,67	9.458.556,22
50 - Debito pubblico	2.898.833,53	2.922.845,54	2.113.683,39	1.724.353,42
60 - Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	5.268.850,00	5.268.850,00	5.023.000,00	5.023.000,00
Totale	93.814.785,78	106.049.357,15	92.367.448,66	62.213.309,63

Previsione annuale e pluriennale della spesa



2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

L'importo complessivo del Fondo Pluriennale vincolato risulta così composto:

€ 3.915.494,51 per impegni assunti nell'anno 2021 con imputazione al 2022 e contestuale prenotazione di FPV;
€ 4.594,69 corrispondenti ad impegni assunti negli anni precedenti al 2021 e reimputati al 2022 in sede di riaccertamento ordinario e straordinario.

Gestione della Entrata

	2022	2023	2024
Parte Corrente	272.463,57	4.594,69	0,00
Parte Capitale	3.647.625,63	0,00	0,00
Totale	3.920.089,20	4.594,69	0,00

Gestione della Spesa

	2022	2023	2024
Parte Corrente	4.594,69	0,00	0,00
Parte Capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	4.594,69	0,00	0,00

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Misone 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'Amministrazione ritiene essenziale attuare un nuovo modello di governance, in cui il cittadino, con i suoi bisogni e le sue esigenze sia posto al centro dell'azione amministrativa, anche attraverso il potenziamento di istituti che favoriscono la conoscibilità dell'attività e la partecipazione della comunità alle decisioni dell'Ente.

Offrire risposte ai vari servizi, informazioni e preparazione di documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi.

Obiettivi:

1) sviluppare forme di collaborazione dei cittadini, in forma singola, associata o collettiva, quale modalità di cura dei beni comuni urbani, espressione e concretizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale.

2) istituire forme innovative di comunicazione pubblica ed istituzionale per il coinvolgimento dei cittadini alla vita amministrativa della città, anche mediante canali telematici

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	866.590,00	875.380,00	915.815,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	866.590,00	875.380,00	915.815,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	866.590,00	875.380,00	915.815,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'Ufficio di Segreteria Generale risponde all'esigenza di consentire al Segretario di svolgere con efficienza le attività istituzionali che gli sono proprie.

L'art. 97 del d.lgs. 267/2000 sancisce che: *"Il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, salvo quando ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'articolo 108 il sindaco e il presidente della provincia abbiano nominato il direttore generale. Il segretario inoltre: a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta e ne cura la verbalizzazione; b) esprime il parere di cui all'articolo 49, in relazione alle sue competenze, nel caso in cui l'ente non abbia responsabili dei servizi; c) roga, su richiesta dell'ente, i contratti nei quali l'ente è parte e autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente; d) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco o dal presidente della provincia; e) esercita le funzioni di direttore generale nell'ipotesi prevista dall'articolo 108 comma 4."*

Il Segretario è responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Svolge, inoltre, tutti gli altri compiti e le attività che norme di legge o di regolamento gli riconoscono o che gli conferisce il Sindaco con proprio atto.

L'organizzazione e la struttura dell'Ufficio rispondono a tali finalità.

Gli obiettivi di riferimento sono i seguenti:

- 1) introdurre misure di coordinamento volte a garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente;
- 2) introdurre misure tracciabili di coordinamento dell'attività dei dirigenti;
- 3) inserire nuove misure di prevenzione e contrasto del rischio corruzione all'interno del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del trasparenza.
- 4) garantire l'avvio di un nuovo sistema dei controlli interni.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni conseguenti all'attuazione del programma delle assunzioni e/o a processi di mobilità interna

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	1.157.651,74	1.146.421,00	1.150.921,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.157.651,74	1.146.421,00	1.150.921,00
II	Spesa in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.197.651,74	1.146.421,00	1.150.921,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Il servizio economico - finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Collegio dei Revisori dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

Le **attività** principali riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria;
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.)
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti;
- la digitalizzazione dei documenti contabili (fatture e determinazioni) e l'emissione degli atti di incasso e pagamento in forma elettronica con firma digitale

Obiettivi:

1. Garantire la coerenza e l'affidabilità dei sistemi di programmazione e pianificazione economico – finanziaria;
2. Raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese (ieri patto di stabilità interno, oggi saldo di competenza potenziata) coordinando i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
3. Miglioramento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174, vale a dire
 - il controllo di regolarità contabile;
 - il controllo degli equilibri finanziari e della gestione di competenza e di cassa;
 - il bilancio consolidato;
 - gestione dei nuovi sistemi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011.

Economato

Nell'ambito del programma relativo all'attuazione delle attività afferenti il Provveditorato si evidenzia quanto segue:

il Servizio provvederà all'acquisizione dei beni e dei servizi che siano riconducibili alle comuni necessità dei diversi Settori/Servizi comunali svolgendo un'attività che vada, quindi, a vantaggio dell'intera struttura dell'ente mediante ricorso alle procedure di volta in volta ritenute più opportune (acquisti in economia, gare ufficiose, gare ad evidenza pubblica).

L'obiettivo verrà perseguito secondo modalità operative differenti, in ossequio alla legislazione vigente in particolare, il Servizio provvederà al soddisfacimento dei fabbisogni di materiali di consumo utilizzati dalla struttura comunale nell'espletamento dell'ordinario lavoro d'ufficio (trattasi di **di materiale di cancelleria, cd, dvd e materiale di consumo per stampanti (nastri, cartucce di inchiostro, toner), carta per fotocopie, buste intestate, ecc.**).

Obiettivi:

1. garantire la tempestività e l'economicità della gestione delle procedure di minuti approvvigionamenti di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente attraverso il servizio economato
2. garantire la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.
3. gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge
4. gestire l'aggiornamento del patrimonio comunale.
5. aggiornare l'inventario dei beni mobili.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle

dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	858.200,29	801.772,89	783.781,98
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	858.200,29	801.772,89	783.781,98
II	Spesa in conto capitale	850,00	850,00	850,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	859.050,29	802.622,89	784.631,98

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

I tributi locali sono diventati la maggiore fonte di finanziamento del bilancio del Comune; pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale.

Bisogna in ogni caso curare l'attività di riscossione delle entrate tributarie per assicurare la liquidità all'Ente e garantire la continuità dei servizi.

Continua da parte di questa Amministrazione l'intensificazione dell'attività di lotta all'evasione.

Si ritiene, infatti, che ci siano, soprattutto per quanto riguarda **il canone unico (ex tributi minori, quali l'imposta sulla pubblicità e Tosap)**, i presupposti per aumentare il gettito.

Relativamente alla gestione del contenzioso verrà promosso il ricorso a strumenti deflattivi e saranno potenziate le sinergie tra gli uffici, affinché possa essere garantito un effettivo e significativo contenimento delle relative spese.

Obiettivi:

1. Potenziare il contrasto all'evasione fiscale;
2. Promuovere politiche di incremento del gettito dei tributi minori, ad invarianza di tariffe e azioni per aumentare il tasso di riscossione spontanea dei tributi;
3. Prevenire il contenzioso tributario ed incentivare l'adempimento degli obblighi tributari da parte dei contribuenti;
4. Definire ed attivare modalità di gestione del recupero del non riscosso che consentano di aumentare le riscossioni effettive senza attività vessatorie nei confronti dei contribuenti.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	1.446.890,80	1.297.436,80	1.407.436,80
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.446.890,80	1.297.436,80	1.407.436,80
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.446.890,80	1.297.436,80	1.407.436,80

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali****Finalità da conseguire e motivazione delle scelte**

In un momento difficile per la progettazione di nuove opere infrastrutturali, si ritiene fondamentale concentrarsi sulla manutenzione del patrimonio esistente in modo da poter mantenere adeguato il livello del servizio reso.

Si tratta quindi innanzitutto di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità, con interventi legati al rifacimento di alcune tratti di strade comunali e di ristrutturazione di parte di fabbricati comunali.

Una gestione oculata dei beni demaniali e patrimoniali, all'insegna dell'efficienza, dell'efficacia e soprattutto dell'economicità, rappresentano una priorità di questa Amministrazione.

Obiettivi

1. Reperimento di risorse straordinarie da destinare all'edilizia scolastica attraverso la partecipazione a Bandi Regionali, Statali ed Europei;
2. Definizione di sistemi telematici di raccolta delle segnalazioni relativamente alle esigenze di manutenzione dei beni.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	807.251,50	836.491,50	786.776,50
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	807.251,50	836.491,50	786.776,50
II	Spesa in conto capitale	23.114,42	527.249,83	27.249,83
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	830.365,92	1.363.741,33	814.026,33

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire

Compatibilmente con il rispetto dei limiti/obiettivi di finanza pubblica, la struttura collaborerà con l'organo esecutivo dell'ente nonché, con gli altri settori servizi connessi, alla programmazione, attuazione ed esecuzione amministrativa/gestionale delle misure di intervento necessarie al conseguimento degli obiettivi di mandato.

Il programma garantisce una corretta, efficace e tempestiva programmazione, progettazione ed esecuzione di opere e lavori pubblici e di manutenzione straordinaria delle opere esistenti utilizzando al massimo le fonti di finanziamento che possono derivare dall'esterno.

Al contempo assicura la manutenzione ordinaria delle opere e degli edifici esistenti compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

OBIETTIVI:

1. Ricorso al capitale privato (per es. mediante la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo) al fine di garantire la corretta funzionalità delle infrastrutture, il rifacimento di alcune strade comunali, la ristrutturazione di parte di fabbricati comunali

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	1.113.409,47	1.142.431,23	1.234.646,23
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.113.409,47	1.142.431,23	1.234.646,23
II	Spesa in conto capitale	1.524.150,00	25.150,00	25.150,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.637.559,47	1.167.581,23	1.259.796,23

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Diverse e molteplici sono le scadenze che gli operatori dei servizi demografici si trovano ad affrontare giornalmente, e lo scambio di informazioni puntuale tra di loro è fondamentale per una corretta gestione degli uffici.

Per ciò che riguarda l'anagrafe, tra le altre cose, occorre tendere al rispetto della normativa che prevede l'iscrizione anagrafica entro 2 giorni grazie, anche all'utilizzo della posta elettronica.

Lo stato civile provvede alla regolare tenuta dei registri, completando come sempre il lavoro con le relative annotazioni e le trasmissioni degli atti relativi agli enti competenti (Comuni, Tribunale, Prefettura).

In relazione allo stato civile, si provvederà ad implementare la reperibilità delle unità lavorative addette nelle giornate non lavorative pre-festive e festive, nell'intento di migliorare la fruibilità da parte dell'utenza e ciò con riferimento particolare alle incombenze amministrative legate ai funerali.

L'ufficio Elettorale provvederà alle revisioni fissate per legge nello scadenziario dei prossimi anni.

L'ufficio Carte di identità si trova invece a gestire un carico di lavoro maggiore dovuto alla normativa che ha accentuato a livello nazionale la stampa delle carte di identità elettroniche imponendo il doppio accesso a gran parte dei cittadini (prenotazione e ritiro del documento).

Per quanto riguarda nuovi servizi che sono stati assegnati alla Struttura, lo stato civile, in collaborazione con l'ufficio anagrafe, si occuperà della gestione di due nuovi registri comunali: il registro comunale amministrativo delle unioni di fatto e il registro per il conferimento della cittadinanza civica *“ius soli”*.

I dipendenti del settore hanno la necessità di aggiornarsi sulle normative e sui nuovi software da utilizzare quotidianamente che sono in continua evoluzione.

Sarà utilizzata sempre ove possibile, anche nei rapporti con la cittadinanza, la posta elettronica e la pec.

Obiettivi

- 1) Istituzione del Registro Cremazioni
- 2) Mantenimento dello standard qualitativo e quantitativo delle prestazioni rese dal servizio demografici, elettorale e statistica, stato civile
- 3) Potenziamento dell'accesso telematico ai servizi da parte dei cittadini

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	589.126,05	449.678,05	449.678,05
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	589.126,05	449.678,05	449.678,05
II	Spesa in conto capitale	350,00	350,00	350,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	589.476,05	450.028,05	450.028,05

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire

Investire nell'informatizzazione consentirà di abbattere tempi e costi dei procedimenti e ridurre l'eccessivo utilizzo di carta, con il conseguente recupero di spazio necessario per lo stoccaggio del materiale da archiviare. Sono in corso i lavori per l'installazione della fibra ottica che consentirà una maggiore velocità della trasmissione dei dati.

L'Amministrazione ritiene essenziale attuare un nuovo modello di governance, in cui il cittadino, con i suoi bisogni e le sue esigenze sia posto al centro dell'azione amministrativa, anche attraverso il potenziamento di istituti che favoriscano la conoscibilità dell'attività e la partecipazione della comunità alle decisioni dell'Ente. Le politiche da perseguire in materia di struttura e di personale sono conseguenti alle criticità rilevate, così come illustrate nella parte descrittiva del relativo programma ed alla necessità di aumentare il grado di efficienza nell'impiego di risorse che, a causa dei continui tagli e degli stringenti vincoli legislativi, diventano sempre più scarse in relazione ai bisogni della cittadinanza.

Obiettivi:

1. Aumento della produzione di atti in formato digitale e riduzione della produzione cartacea dei documenti
2. Potenziare la rete telematica;
3. Potenziare l'accesso telematico ai servizi da parte dei cittadini;

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	33.700,00	33.700,00	33.700,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	33.700,00	33.700,00	33.700,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	33.700,00	33.700,00	33.700,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e Motivazione delle scelte

L'art. 33 del decreto-legge 34/2019, superando il principio del *turn over*, stabilisce che: *"i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"*.

Il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"* disciplina, con decorrenza 20 aprile 2020, la nuova metodologia di calcolo del limite di spesa per le assunzioni di personale a tempo indeterminato e permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006.

Nelle future annualità si prenderanno in considerazione i dati dei rendiconti approvati che, a scorrimento, saranno di volta in volta diversi. Ogni anno, quindi, ci sarà la possibilità di ottenere un risultato differente che costituirà il margine assunzionale da utilizzare per quell'anno.

L'obiettivo del legislatore è quello di ampliare organici fortemente depauperati durante il blocco assunzionale della *spending review*.

In concomitanza con l'attuazione della programma assunzionale, si procederà ad una revisione della struttura organizzativa, al fine di assicurare il più possibile la massima efficienza e la coerenza con i programmi dell'Amministrazione.

Si pianificheranno, poi, tutte le misure necessarie per garantire una tempestiva ed efficacie attività di contrattazione decentrata integrativa sia relativamente al Comparto dipendenti Funzioni locali che relativamente all'Area II Dirigenza Regioni ed Autonomie Locali, prevenendo controversie e potenziali liti giudiziarie.

Si pianificheranno tutte le azioni necessarie alla revisione del sistema di misurazione e valutazione dei dipendenti e dei dirigenti.

Obiettivi:

1. Incrementare la dotazione risorse umane dell'Ente, nel rispetto dei vincoli normativi e di bilancio, garantendo priorità ai settori con le carenze più importanti in relazione ai programmi da attuare;
2. Revisionare il sistema di misurazione e valutazione del personale dirigente e non dirigente in un'ottica di valorizzazione del merito e della produttività;
3. Favorire la crescita professionale del personale, attraverso l'acquisizione delle competenze richieste dalle innovazioni normative, gestionali ed informatiche;
4. Assicurare al personale lo svolgimento delle proprie mansioni in sicurezza come previsto dalla normativa anti Covid – 19.
5. Garantire il tempestivo svolgimento delle attività di contrattazione decentrata integrativa sia relativamente al Comparto dipendenti Funzioni locali che relativamente all'Area II Dirigenza Regioni ed Autonomie Locali, prevedendo controversie e potenziali liti giudiziarie.
6. Prevenire il contenzioso in materia di indennità retributive e voci stipendiali

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	2.027.163,21	1.476.309,21	1.466.349,53
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.027.163,21	1.476.309,21	1.466.349,53
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.027.163,21	1.476.309,21	1.466.349,53

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma POP_0111 - Altri servizi generali****Finalità da conseguire**

Il programma si riferisce alle attività dell'ufficio legale e degli altri uffici che operano in modo trasversale per l'intera struttura.

Nel programma vi è inoltre la gestione del protocollo, dell'Albo pretorio on line e delle notifiche.

Obiettivi:

1. Riduzione dei tempi e dei costi di risposta alle istanze di accesso agli atti;
2. Assicurare l'accesso telematico ai servizi da parte dei cittadini

Prosegue il programma di trasparenza dell'Amministrazione.

Si tratta di un'azione importante che incide profondamente non solo sulla cultura dei singoli dipendenti del Comune, ma anche nel rapporto con la cittadinanza che per troppo tempo è stata considerata lontana dalla cosa pubblica. Riportare al centro il cittadino come persona è uno degli obiettivi strategici di questa Amministrazione. Il processo di trasparenza è uno dei modi per favorire una più ampia partecipazione della cittadinanza ai processi decisionali dell'Ente.

L'Amministrazione ritiene essenziale attuare un nuovo modello di governance, in cui il cittadino, con i suoi bisogni e le sue esigenze sia posto al centro dell'azione amministrativa, anche attraverso il potenziamento di istituti che favoriscano la conoscibilità dell'attività e la partecipazione della comunità alle decisioni dell'Ente.

Obiettivi Servizio legale:

- a) Supporto agli organi politici e gestionali dell'Ente (espressione di pareri e consulenze, assistenza nei rapporti con altri enti, ivi comprese le Società, Aziende e Istituzioni di interesse comunale);
- b) Cura del contenzioso giudiziale di cui sia parte il Comune, difesa e rappresentanza in giudizio
- c) Assistenza e rappresentanza dell'Ente nelle procedure contenziose extragiudiziali
- d) Tenuta dell'Elenco dei legali esterni, convenzioni d'incarico, rapporti con i legali incaricati
- e) Assistenza giuridica nella stipula di atti negoziali e nella redazione dei regolamenti e adempimenti amministrativi connessi, presupposti e conseguenti alle attività di competenza del servizio

Investimento:

Gli investimenti previsti nella presente missione riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	603.809,84	531.807,88	557.697,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	603.809,84	531.807,88	557.697,00
II	Spesa in conto capitale	21.100,00	21.100,00	21.100,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	624.909,84	552.907,88	578.797,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non	Importo	di cui non	Importo	di cui non

		ricorrenti		ricorrenti		ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Garantire la sicurezza è una condizione essenziale della vivibilità di una città; è con questa convinzione che abbiamo posto il tema della sicurezza al centro del nostro programma di governo e che riproponiamo con forza in questa sede. La sicurezza di una città inizia dal presidio, quindi dalla presenza delle forze dell'ordine sul territorio; da questo punto di vista, non v'è dubbio che Montesilvano risulti fortemente penalizzata rispetto ad altre città, anche abruzzesi, di pari dimensioni demografiche, potendo contare su un numero di operatori per abitante nettamente inferiore rispetto ad altre realtà. Per queste ragioni ci batteremo presso le competenti autorità affinché venga istituito un posto della polizia di Stato nella nostra città ed il potenziamento del servizio di presidio assicurato durante i mesi estivi; pertanto, oltre a sensibilizzare le competenti autorità sulla necessità di rafforzare il presidio del territorio, offriremo il supporto logistico del Comune, ove si rendesse necessario, affinché tutto ciò diventi realtà.

Il rafforzamento del controllo del territorio dovrà guidare anche l'intera attività del Corpo di Polizia Locale. Per tale ragione, l'Amministrazione intende potenziare l'impiego degli agenti in mansioni di carattere operativo ed attuare progetti che siano in grado di assicurare una maggiore presenza sul territorio, anche nelle ore notturne, in particolare nel corso della stagione estiva.

Il ruolo della Polizia Locale dovrà essere determinante anche nel contrasto di quei comportamenti che minano la vivibilità e fruibilità della città che questa Amministrazione intende assicurare; in particolare, oltre agli atti vandalici e di danneggiamento dei beni pubblici dovrà essere assicurata la massima repressione al fenomeno di abbandono incontrollato dei rifiuti che, oltre a provocare un danno economico all'Ente, svilisce l'immagine di accoglienza a cui è legato lo sviluppo turistico della nostra città.

La Polizia Locale avrà, inoltre, un ruolo essenziale nel contrasto dei fenomeni di abusivismo edilizio e commerciale, nonché nell'azione di recupero del gettito tributario attualmente evaso, in particolare per quei tributi il cui gettito è legato all'occupazione e/o all'utilizzo di beni pubblici (Imposta comunale sulla pubblicità e Tosap).

Le scelte sono legate dalla centralità che il tema della sicurezza riveste nella definizione delle condizioni di vivibilità e di qualità della vita di una città. Montesilvano registra un gap, rispetto ad altre città di pari dimensioni demografiche, relativamente alla presenza di operatori delle forze dell'ordine, che va ridotto, anche per l'effetto deterrente che una maggiore presenza sul territorio delle forze dell'ordine è in grado di assicurare sui fenomeni di microcriminalità, di vandalismo e di abusivismo.

Obiettivi:

1. Rafforzare il coordinamento delle attività della Polizia Locale con quelle delle altre forze dell'ordine
2. Aumentare la presenza della Polizia Locale sul territorio, anche attraverso specifici progetti
3. Potenziare il contrasto a fenomeni di vandalismo e di abbandono incontrollato dei rifiuti
4. Potenziare le azioni di contrasto ai fenomeni di abusivismo
5. Attuare, per la parte di propria competenza, i progetti di recupero del gettito tributario oggetto di evasione
6. Definire azioni per ampliare le aree in cui risultano attivi sistemi di videosorveglianza
7. Contrastare il fenomeno di sfruttamento della prostituzione
8. Contrastare i fenomeni di bivacco

Risorse umane

L'attuale organico della Polizia Locale verrà integrato secondo quanto previsto dal programma delle assunzioni e da un congruo numero di agenti a tempo determinato per far fronte ad esigenze di carattere stagionale. Gli ulteriori carichi di lavoro (procedimenti sanzionatori) richiedono un sensibile aumento delle risorse umane, che potrà essere attuato nei limiti delle compatibilità finanziarie da destinarsi a tale scopo.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Nel corso del periodo di riferimento si procederà al graduale rinnovo del parco mezzi della Polizia Municipale, nei limiti delle risorse disponibili.

Si procederà, inoltre, all'acquisto delle attrezzature e delle dotazioni d'ufficio che verranno richieste per l'attivazione del posto fisso della Polizia di Stato. Utilizzo di ulteriore strumentazione digitale per la repressione delle infrazioni al

codice della strada.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	2.301.573,97	2.349.540,99	2.347.040,99
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.301.573,97	2.349.540,99	2.347.040,99
II	Spesa in conto capitale	64.961,10	77.100,00	77.100,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.366.535,07	2.426.640,99	2.424.140,99

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**Programma POP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana****Finalità da conseguire**

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché al perseguimento degli obiettivi prefissati dalla legge.

Investimento:

Gli investimenti previsti nel presente programma riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Obiettivi:

- 1) Estendere alle aree non servite i sistemi di videosorveglianza

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	46.100,00	36.000,00	81.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	46.100,00	36.000,00	81.000,00
II	Spesa in conto capitale	34.000,00	30.000,00	30.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	80.100,00	66.000,00	111.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Mis^{ione} 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

Finalità da conseguire

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia di scuola dell'infanzia.

Obiettivi:

1. Garantire un adeguato livello di manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici;
2. Garantire la realizzazione di nuovi edifici scolastici.

A tali fini sono stati presentanti, nell'ambito del Piano Nazionale di resistenza e resilienza, i seguenti progetti:

- a. *Realizzazione scuola infanzia via Saragat (CUP H75E22000100006 per € 2.034.067,26)*
- b. *Realizzazione scuola infanzia via Ugo Foscolo (CUP H75E22000060006 per € 1.395.130,83)*
- c. *Realizzazione scuola infanzia via Verdi (CUP H75E22000080006 per € 1.835.446,57)*

3. Continuare a garantire, ove e se necessario, il rispetto delle direttive nazionali anti COVID 19 per la frequenza da parte degli alunni degli istituti scolastici

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	747.375,62	390.083,00	387.783,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	747.375,62	390.083,00	387.783,00
II	Spesa in conto capitale	4.710.725,00	701.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.458.100,62	1.091.083,00	387.783,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Misone 04 - Istruzione e diritto allo studio**Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria****Finalità da conseguire e motivazione delle scelte**

L'Amministrazione è consapevole della centralità dell'istruzione pubblica e della sua importanza nei processi di crescita dei giovani; pertanto, intende operare fattivamente per garantire un'educazione di qualità, affinché attraverso la crescita culturale e formativa i nostri ragazzi possano acquisire una piena maturità e beneficiare di maggiori opportunità di lavoro.

L'educazione di qualità inizia nel garantire la disponibilità di plessi idonei e funzionali alle attività didattiche; pertanto, l'Amministrazione intende definire e realizzare, attraverso l'accesso a fondi di derivazione regionale e statale, un programma di manutenzione straordinaria ed adeguamento degli attuali edifici scolastici. Tale programma sarà affiancato da un'attività di manutenzione ordinaria che, necessariamente, dovrà tener conto delle risorse effettivamente disponibili.

Obiettivi:

1. Garantire un adeguato livello di manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici;

2. Garantire la realizzazione di nuovi edifici scolastici e/o di palestre all'interno delle scuole

A tali fini sono stati presentanti, nell'ambito del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR), i seguenti progetti:

a. Realizzazione di una nuova palestra nel plesso scolastico della scuola primaria di via Campo Imperatore (CUP H75E22000180006 per € 798.856,52)

b. Demolizione e ricostruzione della scuola di via San Francesco, 1 (CUP H72C22000030006 per € 10.045.920)

c. Realizzazione di una nuova mensa nel plesso della scuola dell'infanzia di via Almirante (CUP H75E22000030006 per € 383.451,13)

d. Realizzazione di una nuova mensa via San Gottardo (CUP H75E22000040006 per € 858.770,76)

3. Continuare a garantire, ove e se necessario, il rispetto delle direttive nazionali anti COVID 19 per la frequenza da parte degli alunni degli istituti scolastici

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici e delle scuole

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	1.052.987,00	1.090.459,00	1.087.879,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.052.987,00	1.090.459,00	1.087.879,00
II	Spesa in conto capitale	4.067.462,70	14.007.920,00	15.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.120.449,70	15.098.379,00	1.102.879,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Misone 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché, al perseguitamento degli obiettivi prefissati dalla legge.

Relativamente ai servizi di assistenza scolastica l'Amministrazione presterà la massima attenzione affinché il livello qualitativo del servizio di mensa scolastica sia mantenuto elevato e sia rispondente alle esigenze degli alunni e delle famiglie; pertanto, verranno definite e realizzate azioni per verificare e monitorare la sicurezza igienico-alimentare e sanitaria, nonché la qualità dei pasti erogati.

Verranno assunte le iniziative di competenza dell'ente per vedere rispettati per l'espletamento servizio mensa i protocolli di sicurezza che saranno emanati in tema di contrasto al diffondersi dell'emergenza covid-19.

Malgrado le già ricordate difficoltà economiche, è intenzione, ove possibile, di confermare l'attuale rapporto di copertura dei costi dei servizi afferenti alla scuola (mensa, trasporto, pre-scuola); In tale contesto l'amministrazione proseguirà nel lavoro già avviato da tempo di monitoraggio dell'andamento del rapporto costi dei servizi ed introiti dall'utenza, e di attivazione delle procedure normative e regolamentari volte alla regolarizzazione delle posizioni creditorie del Comune nei confronti dell'utenza.

Anche qui, come detto più sopra per il servizio mensa, verranno assunte le iniziative di competenza dell'ente per vedere rispettati i protocolli di sicurezza, ove e se necessario ai fini del contrasto alla diffusione del virus Covid – 19.

Viene confermato il servizio di assistenza pre-scuola ove ve ne sia la necessità, il tutto sempre compatibilmente con le disponibilità delle risorse finanziarie.

In considerazione dei risultati ottenuti, si prevede di confermare il supporto agli istituti scolatici con la messa a disposizione di contributi per l'acquisto di beni/servizi e per la piccola manutenzione.

Obiettivi:

1. Garantire un adeguato livello qualitativo del servizio di razione scolastica, anche attraverso azioni di verifica e monitoraggio della sicurezza igienico-sanitaria dei pasti;
2. Garantire il mantenimento del livello del servizio di trasporto scolastico anche al fine di ridurre il traffico veicolare da e verso gli istituti scolastici;
3. Prevedere il servizio di assistenza pre - scuola

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	1.177.072,65	1.085.295,00	1.085.295,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.177.072,65	1.085.295,00	1.085.295,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.177.072,65	1.085.295,00	1.085.295,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Misone 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Il programma mira a garantire il rimborso dei costi dei libri di testo scuole primarie, in attuazione dell'art.42 del Dpr 616/77, in materia di assistenza scolastica.

In attuazione della Legge 23.12.1998, n.448, si prevedono interventi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti, nonché la fornitura di libri di testo da dare anche in comodato agli studenti delle scuole secondarie superiori, con autorizzazione di spesa a carico del bilancio dello stato; la Regione Abruzzo ha emanato la L.R. 15.12.1978, n.78 recante "Interventi per l'attuazione del diritto allo studio"; In virtù di tale quadro normativo la Regione annualmente dispone il riparto dei fondi destinati sia alla fornitura di libri agli alunni che adempiano l'obbligo scolastico (scuola secondaria di 1° grado ed il 1° e 2° anno della scuola secondaria di II° grado), sia alla fornitura agli alunni delle classi 3, 4 e 5 della secondaria di II° grado.

Nel quadro delle misure volte a garantire la crescita culturale e formativa per i ragazzi, si prevede di confermare, anche se con possibili misure volte alla riduzione dei costi, la Nuova scuola civica di Musica, quale importante realtà locale che costituisce un punto di riferimento per la crescita culturale e civile dei ragazzi in primis ma anche per le istituzioni locali e per l'intera collettività amministrata. Per le medesime finalità si pensa ad una implementazione e miglioramento della sezione dedicata alla scuola comunale di teatro, avviata agli inizi del 2020 già introdotta dal Consiglio comunale con la delibera n. 46 del 22.10.2019

Come per gli altri servizi, anche qui potranno essere assunte delle iniziative volte alla riorganizzazione delle attività per vedere rispettati i protocolli di sicurezza ove e se saranno ancora vigenti norme in tema di contrasto al diffondersi dell'emergenza covid-19; in ragione di tali misure, l'amministrazione comunale si riserva di adottare una possibile riorganizzazione del servizio che sia compatibile con le risorse finanziarie dell'ente e nei limiti dell'organico disponibile.

Nel quadro delle misure volte a garantire la crescita culturale e formativa per i ragazzi, si prevede di confermare, anche se con possibili misure volte alla riduzione dei costi, la Scuola comunale di Musica e Teatro, quale importante realtà locale che costituisce un punto di riferimento *in primis* per la crescita culturale e civile dei ragazzi ma anche per le istituzioni locali e per l'intera collettività amministrata.

L'ente, inoltre, è tenuto ad esercitare le funzioni ex art. 4, co. 1, della L.R. 32/2015 (assistenza scolastica e diritto allo studio di cui all'art. 5-bis della L.R. 78/1978 e i compiti in materia di non vedenti e non udenti, di cui all'articolo 3 della L.R. 32/1997). Verrà monitorato il rapporto Comune / Regione in ordine alle modalità di copertura finanziaria delle funzioni attribuite.

Tali funzioni vengono esercitate con ricorso all'Azienda Speciale del Comune in virtù del contratto di servizio in essere n. 2 di Rep. del 28.04.2010.

Obiettivi:

1. Supportare l'accesso all'istruzione musicale attraverso l'attività della Scuola Comunale di Musica e Teatro
2. Migliorare l'offerta formativa della Scuola Comunale di Musica e Teatro

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Razionalizzazione delle attuali dotazioni strumentali a disposizione degli uffici, salvo integrazioni o rettifiche

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	285.737,00	275.570,00	275.400,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	285.737,00	275.570,00	275.400,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	285.737,00	275.570,00	275.400,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalit^a da conseguire

La riqualificazione e la ristrutturazione di Villa Delfico sono finalizzate alla creazione di un Polo Culturale per trasformare la parte pi^u meridionale della citt^a di Montesilvano in quella destinata ad ospitare eventi e manifestazioni culturali. A tal fine l'amministrazione comunale si ^è attivata per intercettare finanziamenti regionali, europei nonch^è per la creazione di partenariati locali. Ha partecipato, insieme alla Regione Abruzzo - capofila, con i Comuni di Silvi e Citt^a Sant'Angelo, al bando di finanziamento "PINQuA".

PINQuA ^è il programma innovativo nazionale per la qualit^a dell'abitare attraverso il quale vengono messi a disposizione di Regioni, Comuni e Citt^a Metropolitane fondi per riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale. Si tratta di progetti di rigenerazione urbana ed edilizia residenziale pubblica finanziati con un investimento articolato in due linee di intervento, da realizzare senza consumo di nuovo suolo "*do not significant harm, DNSH*".

Obiettivi:

1. Riqualificare Villa Delfico e creare al suo interno un Polo Culturale destinato ad ospitare eventi culturali, espositivi e museali
2. Individuare, d'intesa con la Provincia di Pescara, proprietaria dell'edificio un'idonea sistemazione al complesso "Stella Maris", simbolo dell'identit^a di Montesilvano.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilit^a interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	19.112,00	19.112,00	19.112,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	19.112,00	19.112,00	19.112,00
II	Spesa in conto capitale	2.890.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attivit ^a finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.909.112,00	19.112,00	19.112,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Mis^{ione} 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivit^a culturali
Programma POP_0502 - Attivit^a culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalit^a da conseguire e motivazione delle scelte

La cultura ^è in grado di offrire un contributo determinante alla crescita di una comunit^a ed alla valorizzazione dell'attrattivit^a della citt^a; gli investimenti nella cultura devono essere concepiti, definiti ed attuati abbandonando una visione assistenzialistica delle relative attivit^a per abbracciarne una strategica in cui gli interventi diventano parte integrante del processo di sviluppo e crescita della citt^a e della comunit^a locale.

In tale ottica l'amministrazione asseconda, partecipa e sostiene le meritorie iniziative di carattere culturale, artistico, benefico, didattico - scientifico, ludico -sportivo e altre ancora, aventi lo scopo di contribuire allo sviluppo e alla elevazione del livello della qualit^a della vita.

In tale contesto, sar^à essenziale la collaborazione delle associazioni operanti sul territorio, nonch^é una chiara definizione dei ruoli di ciascun attore.

L'Amministrazione pianificher^à e sosterr^à iniziative di carattere culturale che siano funzionali rispetto ai predetti obiettivi.

Obiettivi:

- 1) Promuovere iniziative culturali in grado di valorizzare l'attrattivit^a del territorio: quali a titolo esemplificativo festival internazionale di Street Art, premio Nassiriya e Premio Dean Martin;
- 2) Sostenere iniziative culturali funzionali alla valorizzazione culturale del territorio promosse dalle organizzazioni locali operanti nel settore culturale nonch^é attivit^a legate alla rete dei gemellaggi cui il Comune di Montesilvano aderisce;

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilit^a interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, slavo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	19.200,00	18.800,00	18.750,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	19.200,00	18.800,00	18.750,00
II	Spesa in conto capitale	400.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attivit ^a finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	419.200,00	18.800,00	18.750,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'Amministrazione intende riservare particolare attenzione allo sport, attesa la sua valenza sociale, sia in termini di promozione della salute, sia in termini di prevenzione della devianza giovanile e di uso sano e positivo del tempo libero. Pertanto, verrà favorito l'accesso alle attività sportive da parte di tutti.

Nell'ambito delle risorse disponibili, verrà garantita una manutenzione che consenta di preservare la funzionalità degli impianti sportivi; si procederà in tempi ragionevolmente brevi al completamento del cosiddetto anti-stadio di via Senna denominato "Q. Cianfarani", con la realizzazione di una struttura spogliatoi e l'impianto di illuminazione pubblica.

L'Amministrazione intende definire ed attuare progetti di valorizzazione dei propri impianti, affinché la città possa candidarsi ad ospitare eventi sportivi di rilevanza nazionale ed internazionale.

Nell'ambito del presente programma, in collaborazione con le associazioni sportive si procederà alla organizzazione e si garantirà sostegno agli eventi manifestazioni in grado di promuovere la pratica sportiva, di promuovere Montesilvano anche in ambito ultra-regionale e di attrarre visitatori e turisti nella nostra città.

Verrà garantito l'utilizzo degli impianti sportivi comunali, pur rilevando le criticità legate alla limitata dotazione di strutture rispetto alle esigenze manifestate dalle innumerevoli associazioni che praticano attività sportive;

Così come già operato per il palazzetto "C. Roma", in relazione al quale a conclusione di un articolato iter-amministrativo si è giunti alla formalizzazione di una nuova concessione ottenendo un rilevante vantaggio economico per l'ente, l'amministrazione intende confermare l'obiettivo già fissato negli precedenti di procedere in tal senso per tutti gli altri impianti sportivi.

L'affidamento in concessione avverrà sulla base di uno schema convenzionale, calibrato in base alle caratteristiche e peculiarità di ciascuno impianto sportivo, la cui definizione viene demandata alla Giunta comunale, che dovrà porre come obiettivo fondamentale il contenimento della spesa pubblica oltre che una aggiornata modalità di gestione ed utilizzo delle strutture, il tutto nel rispetto di quanto già previsto nel Regolamento comunale per la gestione ed utilizzo degli impianti sportivi; In tale direzione è fatto obbligo o comunque di favorire l'accordo in capo al concessionario del costo delle utenze oltre che della manutenzione ordinaria delle strutture.

Obiettivo da conseguire è la riqualificazione del Centro Sportivo Trisi; quale bene patrimoniale di grande rilievo sia sul piano sportivo-aggregativo e che sul piano sociale è intenzione dell'amministrazione di mettere in campo misure volte al recupero, miglioramento e valorizzazione della struttura utilizzando gli istituti contrattuali previsti dall'ordinamento giuridico nonché attingendo possibili linee di finanziamento comunitarie; in tale direzione verrà dato impulso alle iniziative e progettualità già in corso ed in parte già appaltate.

Relativamente al tempo libero, l'Amministrazione intende continuare a promuovere e supportare le numerose iniziative ed eventi promossi anche da soggetti esterni all'ente che stimolino i residenti a "vivere la città" e che possano rappresentare validi momenti di socializzazione.

Le scelte sono definite in funzione della valenza sociale ed in termini di promozione della salute e del benessere dello sport.

Obiettivi:

- 1) Completare la riqualificazione del centro sportivo Trisi
- 2) Razionalizzare le modalità di gestione degli impianti sportivi, anche mediante il coinvolgimento di soggetti esterni
- 3) Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi;
- 4) Definire e realizzare progetti che, attraverso il supporto finanziario dei privati, potenzino l'impiantistica sportiva comunale;
- 5) Promuovere la realizzazione di un pattinodromo e di uno skatepark

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici e degli impianti sportivi

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	692.734,00	577.430,00	651.930,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	692.734,00	577.430,00	651.930,00
II	Spesa in conto capitale	3.208.906,78	777.020,00	15.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.901.640,78	1.354.450,00	666.930,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Misone 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0602 - Giovani

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

In tema di interventi per i Giovani, l'amministrazione intende programmare iniziative per la valorizzazione e di tale target (l'istituzione di riconoscimenti per gli studenti meritevoli, per supportare ed incentivare i ragazzi "Talantuosi" nelle varie discipline in campo culturale) e tutelare la suddetta categoria con strumenti elaborati di concerto con gli istituti scolastici e volti a prevenire e contrastare il bullismo.

L'amministrazione inoltre intende individuare uno spazio idoneo per la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile.

OBIETTIVI:

- 1) Creare un percorso virtuoso per giovani "talantuosi" anche attraverso l'istituzione di forme di riconoscimento di traguardi culturali
- 2) Promuovere misure di contrasto al bullismo in sinergia con le istituzioni scolastiche
- 3) Individuare uno spazio idoneo alla realizzazione di un centro di aggregazione giovanile finalizzato a favorire forme di inclusione e solidarietà sociale e di contrasto a fenomeni di esclusione o isolamento relazionale, verosimilmente presso una struttura già adibita a centro sociale per anziani

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'Amministrazione intende ripensare l'offerta turistica montesilvanese arricchendola con una proposta differenziata e attenta al mondo culturale nelle sue variegate forme dell'arte, della musica, della letteratura e dei circuiti museali.

Anche alla luce del difficile periodo conseguente all'emergenza epidemiologica Covid – 19 occorre, in primo luogo, innalzare la qualità dei servizi offerti al fine di intercettare fasce di utenti con maggiore capacità di spesa, al fine di innalzare la marginalità nel guadagno degli operatori.

Si cercherà di puntare oltre che su chi è interessato al turismo tradizionalmente balneare anche su chi ha altri interessi di natura più propriamente culturale.

Si procederà a un'operazione di destagionalizzazione della struttura "Pala Dean Martin", usandola per congressi e convegni.

Si organizzeranno mostre e altri eventi culturali e musicali diretti a fasce sociali particolari, quali i singles dai 30 ai 50 e i giovani over 20 che contribuiranno anch'essi al processo di diversificazione del mercato e alla destagionalizzazione.

Si procederà anche al tentativo di attrarre turisti stranieri, un tempo voce importante del bilancio turistico di Montesilvano.

Si è creato il *brand* "Montesilvano" con la finalità di far divenire riconoscibile la Città di Montesilvano sul mercato nazionale e, nel prossimo futuro, si effettueranno operazioni di promozione rivolte ad aree metropolitane del Nord Italia e a città europee, identificate di concerto con gli operatori locali, che siano destinazioni dei voli in partenza dall'aeroporto di Pescara, con l'ausilio delle più moderne tecnologie e di un sito internet dedicato al turismo territoriale. Per l'Italia si ipotizza un *roadshow* da effettuare con un camper, nelle piazze di città piemontesi, lombarde ed emiliane (identificate ancora di concerto con gli operatori), che promuova soprattutto il prodotto Mare Estate, corredandolo di valori accessori come *Cultura* e *Food*, al fine di intercettare una domanda di vacanza balneare più qualificata dell'attuale, che alzi il livello socio-culturale delle presenze turistiche sul territorio.

È stato richiesto alla Regione l'inserimento del **Pala Dean Martin** nel *Master Plan*, per provvedere a una completa riqualificazione della struttura. Le potenzialità del Palacongressi sono purtroppo rimaste, nel corso degli anni, quasi totalmente inespresse e ci sono stati problemi di manutenzione che si sono aggravati fino a compromettere il decoro e la funzionalità della struttura, rendendola poco appetibile proprio per quegli eventi di qualità in grado di rimettere in moto un'economia turistica di livello medio-alto.

Nella direzione anzidetta l'Amministrazione intende implementare i rapporti e le attività dell'Ufficio Unico Europa Area Metropolitana costituito in sinergia con i Comuni di Pescara e Spoltore, con la finalità di vedere collocata la nostra città in possibili circuiti internazionali che ne promuovano l'immagine oltre che ammessa insieme ad altre realtà della costa abruzzese in linee di finanziamenti comunitari che consentano di realizzare cospicui investimenti sul territorio sia in termini strutturali che di promozione.

Si procederà programmando Stagioni Estive e Invernali molti mesi prima, in modo che possano essere pubblicizzate e diffuse in maniera da indirizzare le scelte dei turisti riguardo il luogo nel quale trascorrere le vacanze estive e natalizie già mesi prima della loro effettuazione

Si prevedono anche Eventi calendarizzati durante l'anno, legati principalmente al Palacongressi e al borgo sul Colle. Si tratterà di iniziative legate alla stagionalità, a manifestazioni annuali e a mostre particolari.

Il borgo antico continuerà a far parte del **club Borghi Autentici d'Italia** e sarà protagonista di un'altra iniziativa volta alla destagionalizzazione turistica

Sull'esempio di manifestazioni invernali organizzate nelle Marche, in paesi analoghi a Montesilvano Colle per dimensione e caratteristiche paesaggistiche e urbanistiche (Sant'Agata Feltria, Candelara, Mombaroccio e Gradara), nel periodo natalizio esso diventerà un "paese del Natale" con spettacoli, eventi ed esposizioni.

Il mercato turistico contemporaneo è estremamente attratto da situazioni del genere e i mercatini natalizi dei paesi delle Marche hanno quasi esaurito il loro ciclo vitale, essendo stati organizzati da molti anni e visitati ormai da centinaia di migliaia di persone. Montesilvano Colle prenderebbe il loro posto e potrebbe attrarre turisti anche da luoghi non particolarmente prossimi, data l'abbondanza di strutture alberghiere in grado di far alloggiare i turisti e trattenerli sul territorio.

In questo progetto di riqualificazione infrastrutturale e di riposizionamento di Montesilvano sul mercato, è completamente da rivedere anche la location degli spettacoli estivi: ovviamente spazio, immagine e logistica dell'attuale *Teatro del Mare* non sono adeguati e si dovrà provvedere nel più breve tempo possibile alla realizzazione di un nuovo luogo in sostituzione del vecchio.

Il nuovo PRG contempla la completa riprogettazione del lungomare, soprattutto all'altezza dell'area affiancata dalla pineta.

Le strutture alberghiere di questa zona della città si troveranno quindi in una situazione ambientale molto diversa dall'attuale, che si andrà a collegare con il progetto di riqualificazione di Villa Delfico come polo culturale cittadino (di cui alla missione 5 **Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Programma POP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**)

Obiettivi:

1. Valorizzare il brand "Montesilvano", in modo da renderlo riconoscibile sul mercato nazionale ed internazionale, al fine di promuovere il territorio e le sue attività, con l'ausilio delle tecnologie moderne e di un sito internet destinato al turismo;
2. Promuovere la differenziazione dell'offerta turistica al fine di destagionalizzare la presenza turistica sul territorio
3. Progettare iniziative di riqualificazione di Montesilvano Colle
4. Realizzare un anfiteatro;
5. Realizzare un *roadshow* da effettuare nel città del nord Italia al fine di promuovere soprattutto il prodotto Mare Estate, corredandolo di valori accessori come *Cultura e Food*
6. Valorizzare, in chiave turistica e culturale, il Palacongressi, mediante la corretta ed attenta gestione del medesimo favorendo ogni iniziativa che possa contribuire alla destagionalizzazione del turismo, accompagnando a ciò altre iniziative di carattere sportivo a livello regionale e nazionale al fine di garantire ulteriori presenze destagionalizzate sul territorio comunale;

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici e delle strutture pubbliche.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	258.990,00	212.633,66	206.213,66
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	258.990,00	212.633,66	206.213,66
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	258.990,00	212.633,66	206.213,66

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'amministrazione intende dare dignità culturale e strategica alla manutenzione urbana, all'arredo e alla pulizia costante degli spazi pubblici, al loro grado di accessibilità diffusa, con un'attenzione particolare per i fruitori deboli. Per questo l'Amministrazione intende valorizzare il verde pubblico ed attivare progetti di cura degli spazi pubblici da parte dei cittadini, associazioni e/o privati sensibili al bene comune, agevolando la cura del verde urbano o la realizzazione di prodotti edibili.

Una particolare attenzione sarà riservata alla prevenzione del rischio idrogeologico, attraverso l'utilizzo delle risorse di natura statale e regionale che saranno assegnate al Comune.

Saranno adottate opportune azioni mirate a ridurre l'inquinamento acustico per le infrastrutture più rumorose, come il tracciato ferroviario che attraversa tutta la città, per il quale verrà dato compimento a quanto già previsto circa l'installazione delle barriere acustiche.

In tema di urbanistica la priorità sarà quella di ripristinare un corretto rapporto tra gli operatori economici edili privati e l'Ente Pubblico, per mezzo di un nuovo strumento urbanistico che miri a limitare il consumo di territorio e, dunque, a prediligere piuttosto un piano di recupero degli standard e di ristrutturazione, anche in sintonia con il decreto sisma – bonus.

Una corretta stimolazione del mercato, potrà consentire all'Ente Comunale di approvvigionare maggiori entrate, convenzionare opere di interesse pubblico destinate a riqualificare aree della città depresse e ad individuare spazi di aggregazione che consentano di poter conferire al territorio una propria identità.

Obiettivi:

1. Favorire l'applicazione delle disposizioni del "Decreto Sviluppo" e del "Decreto Sisma – Bonus" anche tramite un nuovo e più peculiare PRG, rinnovate NTA ed un aggiornato e più dinamico REC;
2. Potenziare il monitoraggio degli adempimenti in materia di versamento degli Oneri Concessori e semplificare i processi di rilascio dei titoli o di evasione delle posizioni urbanistiche;
3. Adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale affinché sia reso più consono alle necessità del territorio e più dinamico;
4. Dare attuazione alle previsioni del piano demaniale marittimo approvato revisionando all'uopo alcuni aspetti peculiari onde consentire una maggiore sollecitazione degli operatori economici alle richieste di aperture quantomeno estive;
5. Predisposizione di un nuovo strumento regolatore che finalizzi/incentivi l'intervento edilizio privato verso la riqualificazione della città, la creazione di un nuovo centro urbano e l'offerta di dotazioni infrastrutturali

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	1.047.911,00	1.021.379,00	989.579,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.047.911,00	1.021.379,00	989.579,00
II	Spesa in conto capitale	12.608.675,02	3.308.000,00	1.408.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	13.656.586,02	4.329.379,00	2.397.579,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti

Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Nel corso degli ultimi esercizi è stato avviato un programma volto a realizzare una palazzina (in Via Salieri) che, allo stato, risulta completata.

E' ancora in essere, invece, l'azione di recupero dei quartieri popolari di via Rimini e via Lazio ove si punta ad una riqualificazione delle aree per mezzo di interventi – nel caso di via Rimini – di completamento della struttura bocciofila nonché con la predisposizione di opere pubbliche, se del caso convenzionate, che mirino ad un abbellimento dei luoghi e – nel caso di via Lazio – di demo ricostruzione incentivata da indici e concertazione con operatori economici.

Obiettivi:

- 1) Riqualificare le aree di edilizia economica e popolare con la predisposizione di opere pubbliche di abbellimento dei luoghi e di demo ricostruzione incentivata da indici e concertazione con operatori economici;
- 2) Razionalizzare la gestione degli immobili di edilizia abitativa a disposizione del Comune

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	567.611,62	595.161,64	588.326,64
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	567.611,62	595.161,64	588.326,64
II	Spesa in conto capitale	25.000,00	10.000,00	10.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	592.611,62	605.161,64	598.326,64

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Mis^{ione} 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0901 - Difesa del suolo

Finalità da conseguire

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché, al perseguimento degli obiettivi prefissati dalla legge.

E' già operativo un tavolo di concertazione con la Regione Abruzzo, affinché sia dato il giusto peso contabile al problema erosione di cui è afflitta la costa marittima montesilvanese.

L'idea è anche quella di meglio razionalizzare le barriere scogliere presenti, rafforzandole dove necessario e, per l'effetto, procedere con un indispensabile ripascimento che consenta di elevare la profondità della battigia di almeno venti metri.

Obiettivi:

1. Contrastare i fenomeni di dissesto idrogeologico e di erosione della costa
2. Attuare un piano di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico provvedendo al ripristino ed alla messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni franosi e alluvionali;

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	6.162.232,90	1.850.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.162.232,90	1.850.000,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Mis^{ione} 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Promuovere ed incentivare attività meno impattanti sull'ambiente in modo da favorire la salute dei cittadini è tra le priorità dell'Amministrazione; tale attività sarà svolta attraverso la definizione di un piano integrato che concili, in ottica ambientale, le politiche urbanistiche, la mobilità e la gestione dei rifiuti, in modo da conseguire una riduzione dell'inquinamento sia ambientale che acustico.

Obiettivi:

1. Garantire un soddisfacente livello di manutenzione del verde pubblico alla luce delle minori risorse disponibili, puntando sulla collaborazione dei cittadini;
2. Riqualificare i parchi comunali con particolare riferimento all'integrazione delle disabilità
3. Garantire un adeguato livello di prestazioni ambientali nelle attività comunali

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	563.438,00	595.690,00	591.688,86
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	563.438,00	595.690,00	591.688,86
II	Spesa in conto capitale	110.000,00	110.000,00	110.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	673.438,00	705.690,00	701.688,86

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

La riduzione della produzione di rifiuti e la valorizzazione della raccolta differenziata sul territorio comunale costituiranno delle priorità. E' stato realizzato, nel corso dell'annualità 2021, un centro di raccolta ed attivato un centro del riuso, strumenti fondamentali, da affiancare al servizio di raccolta porta a porta, per garantire il miglioramento delle performance dell'Ente in materia di igiene ambientale.

L'amministrazione promuoverà azioni di comunicazione a favore dei cittadini, anche e soprattutto in ambito scolastico. La più volte richiamata riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente, impone un cambio di paradigma nella gestione dell'ambiente che vede nella collaborazione con il cittadino la strada maestra per il conseguimento di risultati diversamente di difficile realizzazione. Per questo fondamentale saranno le politiche di coinvolgimento della cittadinanza nella gestione della città soprattutto in tema di manutenzione del verde pubblico, di produzione e gestione dei rifiuti, di igiene urbana e di conservazione e mantenimento dei beni pubblici.

Al tal fine è stata presentato, nell'ambito del Piano Nazionale di resistenza e resilienza (PNRR) una domanda di accesso al contributo per la realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani finalizzata alla estensione della PAP sulla riviera e al miglioramento della raccolta differenziata stradale. Si tratta di estendere la raccolta domiciliare nella zona costiera individuata tra Viale Europa e via Marinelli, la riviera e la strada parco. Inoltre nel tratto centrale di Corso Umberto si prevede di eliminare i cassonetti stradali a caricamento laterale e di sostituirli con delle ecoisole informatizzate. Il cronoprogramma prevede l'individuazione del soggetto realizzatore nel 2022 e la fornitura e posa in opera delle isole ecologiche nel 2023.

Obiettivi:

1. Migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti, potenziando la raccolta differenziata mediante il sistema del porta a porta (come da progetto presentato nell'ambito del PNRR sopra descritto);
2. Valorizzare le iniziative sul riciclo.
3. Contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	8.953.236,96	8.615.727,49	8.612.227,49
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	8.953.236,96	8.615.727,49	8.612.227,49
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.953.236,96	8.615.727,49	8.612.227,49

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Mis^{ione} 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Obiettivi:

- 1) Completare i lavori di prevenzione dei fenomeni alluvionali le cui procedure sono già state avviate nel corso dell'annualità 2019
- 2) Coadiuvare l'ACA per migliorare i controlli sulla corretta separazione tra acque nere e bianche nelle reti;
- 3) Implementare il confronto con il Consorzio di Bonifica e l'ACA al fine di aumentare le potenzialità del collettore rivierasco.

Investimento:

Gli investimenti previsti nella presente missione riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	292.759,00	275.100,00	270.200,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	292.759,00	275.100,00	270.200,00
II	Spesa in conto capitale	1.945.798,31	6.932.000,00	32.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.238.557,31	7.207.100,00	302.200,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Misone 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma POP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione****Obiettivi**

1. Nell'ambito della più ampia tutela delle aree di interesse ambientale, valorizzare la Pineta realizzando aree fruibili alla cittadinanza anche mediante collaborazione con altre Istituzioni.
2. Attuare la Gestione dei Servizi Pubblici spiagge libere cittadine – art.13 NTA del PDMC;

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	32.195,00	38.850,00	33.850,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	32.195,00	38.850,00	33.850,00
II	Spesa in conto capitale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	34.195,00	40.850,00	35.850,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Misone 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1002 - Trasporto pubblico locale

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Favorire, in collaborazione con TUA, la cosiddetta “metropolitana di superficie”, in grado di garantire una considerevole riduzione dei tempi di percorrenza per i collegamenti con la sede dell’Università e degli uffici giudiziari ubicati a Pescara. Tale intervento coordinato con le attività connesse alla mobilità sostenibile rappresentano una priorità nella riorganizzazione della mobilità in senso lato

OBIETTIVI:

1. Favorire l’attivazione della metropolitana di superficie
2. Potenziare i percorsi e gli orari del trasporto pubblico locale

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall’attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Relativamente alla viabilità l'Amministrazione opererà per ottimizzare il sistema viario comunale, garantendo, nell'ambito delle risorse disponibili, l'adeguata manutenzione delle strade comunali. Verranno portati a compimento i lavori in corso di esecuzione, verrà prestata grande attenzione al monitoraggio degli interventi già finanziati e verranno progettati nuovi lavori che siano in grado di assecondare le esigenze di una città in continua crescita demografica.

E' intenzione dell'Amministrazione promuovere la mobilità sostenibile favorendo l'utilizzo di mezzi alternativi all'autovettura, quali il car-&-bike sharing e il trasporto pubblico; a tale riguardo l'Amministrazione, da un lato, punterà al completamento e all'interconnessione dei percorsi ciclopedinali, dall'altro, si impegnerà per potenziare e migliorare i percorsi e gli orari del trasporto pubblico locale gestito dalla GTM.

Le scarse risorse finanziarie disponibili ed i vincoli in materia di finanza pubblica non rendono attuabili, da parte dell'Amministrazione, interventi di forte impatto sul sistema della mobilità comunale che andrà gestito in termini di ottimizzazione dell'esistente e di sviluppo di una progettazione in grado di intercettare i finanziamenti che dovessero essere resi disponibili da parte di altri Enti.

Il ricorso all'uso di mezzi alternativi, oltre a ridurre le code stradali, produce effetti positivi anche in termini di riduzione dell'inquinamento ambientale, contribuendo ad aumentare la vivibilità della città.

Obiettivi:

1. Potenziare la manutenzione delle strade, in relazione alle risorse disponibilità
2. Potenziare le piste ciclabili e favorirne l'interconnessione tra la ciclo - mobilità e i percorsi pedonali
3. Adozione di ogni misura necessaria affinchè la città sia dotata di mobilità di tipo sharing e micro mobilità
4. Attuare lavori di antiallagamento sulle traverse a mare;

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, slavo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022		2023		2024	
		Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
I	Spesa corrente consolidata	3.438.562,74		3.306.267,97		3.245.631,97	
	Spesa corrente di sviluppo	0,00		0,00		0,00	
	Totale spesa corrente	3.438.562,74		3.306.267,97		3.245.631,97	
II	Spesa in conto capitale	3.932.344,07		2.869.380,00		389.380,00	
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
	TOTALE	7.370.906,81		6.175.647,97		3.635.011,97	

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Mis^{ione} 11 - Soccorso civile
Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

La “protezione civile” è l’insieme delle attività messe in campo per tutelare l’integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l’ambiente dai danni o dal pericolo di danni che derivano dalle calamità o da altre emergenze: previsione e prevenzione dei rischi, soccorso delle popolazioni colpite, contrasto e superamento dell’emergenza e mitigazione dei rischi.

La protezione civile non è un compito assegnato a una singola amministrazione, ma è una funzione attribuita a un sistema complesso, ove i Comuni costituiscono una componente importante. Il volontariato espresso in termini di “sussidiarietà-orizzontale” è, a sua volta, la spina dorsale del complesso sistema locale su cui l’amministrazione crede fortemente ed intende investire per rafforzare il perseguitamento delle qualificanti finalità istituzionali.

Nel corso del triennio di riferimento sarà costantemente mantenuto aggiornato il Piano Comunale di Gestione delle Emergenze (cosiddetto “Piano di Protezione Civile”).

Obiettivi

1. Modificare e revisionare il piano di protezione civile effettuando aggiornamenti in base alle nuove criticità rilevate
2. Razionalizzare e migliorare gli interventi da effettuarsi in caso di alluvioni, anche attraverso la predisposizione di presidi fissi da realizzarsi sotto il manto stradale e verso il mare al fine di non obbligare la riduzione del traffico veicolare lungo la riviera e le vie limitrofe.
3. Favorire la realizzazione della Cittadella del Soccorso da realizzarsi con Fondi regionali o nazionali;
4. Promuovere la collaborazione con le associazioni di settore operanti sul territorio.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall’attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Implementazione della strumentazione e delle attrezzature in dotazione

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	159.609,58	87.547,09	83.547,09
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	159.609,58	87.547,09	83.547,09
II	Spesa in conto capitale	100.304,86	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	259.914,44	87.547,09	83.547,09

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 11 - Soccorso civile**Programma POP_1102 - Interventi a seguito di calamità naturali****Finalità da conseguire**

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché, al perseguitamento degli obiettivi prefissati dalla legge.

Investimento:

Gli investimenti previsti nel programma riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	57.200,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	57.200,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	57.200,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido****Finalità da conseguire**

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché, al perseguimento degli obiettivi prefissati dalla legge.

Investimento:

Gli investimenti previsti nel programma riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Obiettivi:

1) Mantenere la progettualità SPRAR per MSNA (minorì stranieri non accompagnati), con la finalità di ridurre la presenza di adulti accolti in favore dei minorì.

2) Garantire la realizzazione o l'ampliamento di nuovi edifici scolastici.

A tali fini sono stati presentanti, nell'ambito del Piano Nazionale di resistenza e resilienza, i seguenti progetti:

a. *Realizzazione nuovo asilo Nido in via Almirante (CUP H75E22000050006 per € 1.112.119,67);*

b. *Realizzazione nuovo Asilo Nido in Via Garonna (CUP H75E22000110006 per € 1.559.359,19);*

c. *Realizzazione nuovo Asilo Nido in Via Saragat (CUP H75E22000090006 per € 1.863.099,4);*

d. *Realizzazione nuovo Asilo Nido in Via Verdi (CUP H75E22000070006 per € 1.200.610,91);*

e. *Ampliamento Asilo Nido Via Foscolo (CUP H78H22000010006 per € 834.687,66).*

3) Realizzare un'operazione di housing sociale temporaneo

A tal fine è stato presentato, nell'ambito del Piano Nazionale di resistenza e resilienza, il seguente progetto:

a. *Ristrutturazione immobile per la realizzazione housing temporaneo presso ex casa del custode del cimitero comunale. Via Chiarini*

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	2.639.833,53	2.406.524,91	2.406.960,91
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.639.833,53	2.406.524,91	2.406.960,91
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.639.833,53	2.406.524,91	2.406.960,91

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'ampia gamma di disabilità presente nella popolazione, per origine, gravità e prognosi, impone la necessità di programmare, sperimentare, consolidare modelli di intervento multidimensionali e flessibili, capaci di dare risposta efficace ad una domanda e a bisogni estremamente variabili.

Gli interventi principali riguardano il sostegno alla persona disabile e al nucleo familiare, i servizi per la domiciliarietà, l'integrazione scolastica, l'inserimento lavorativo, il sostegno ai progetti di vita indipendente e alle associazioni che operano nel campo della disabilità.

Un investimento importante nel piano diritto allo studio riguarda l'attività di educativa scolastica per alunni disabili e multi problematici, con l'introduzione, accanto alla figura dell'educatore, di progetti innovativi di assistenza educativa.

In ragione dei risultati conseguiti negli ultimi anni, l'amministrazione conferma le misure poste in campo in tema di aiuto alle famiglie sia per il trasporto dei disabili presso le strutture di riabilitazione sia con il riconoscimento di una contribuzione per i soggetti che provvedono direttamente al trasporto presso i centri di riabilitazione.

In tema di interventi e servizi per le persone con disabilità (AT5) e per la non autosufficienza (AT2) si prevede di conseguire i seguenti

OBIETTIVI:

1. Incrementare l'incidenza degli interventi e servizi per la disabilità, attraverso l'efficientamento della rete territoriale già operativa
2. Migliorare il P.U.A. (Punto Unico di Accesso) situato presso il Distretto Sanitario di Montesilvano sia come sede privilegiata per l'informazione e l'orientamento degli utenti disabili, che in merito al processo di presa in carico integrata socio-sanitaria e della predisposizione del Progetto Assistenziale Individualizzato, attraverso l'U.V.M., al fine di una presa in carico globale della persona disabile con la rilevazione di tutti i suoi bisogni socio-sanitari
3. Favorire, ove possibile, la deistituzionalizzazione e la permanenza a domicilio delle persone disabili, incrementando e riqualificando con previsione di figure specialistiche (OSA e OSS) i servizi di assistenza domiciliare e di assistenza domiciliare integrata e la continuità assistenziale, intesa quale prosecuzione metodologica di intervento
4. Migliorare le strategie di inserimento socio-lavorativo delle persone disabili
5. Migliorare le azioni di informazione ed orientamento ai cittadini disabili, rendendole il più possibile complete "in rete socio-sanitaria" anche attraverso l'ausilio del Sito Internet dell'Ufficio Disabili del Comune di Montesilvano con la previsione di specifici ausili per non udenti e non vedenti
6. Assicurare il servizio di trasporto alle persone con disabilità
7. Favorire la comunicazione e l'autonomia degli studenti disabili in condizione di gravità, con specifico riferimento alla reale fruizione del diritto allo studio, mediante servizio orientato ad azioni di assistenza qualificata e di tipo socio-educativa
8. Favorire azioni che promuovano la reale socializzazione ed integrazione dei disabili in condizione di emarginazione e solitudine, anche a causa di isolamento territoriale, attraverso la promozione e facilitazione di aggregazioni sociali spontanee, nonché previsione nei PAI di percorsi rivolti alla rimozione di qualunque barriera socio-ambientale; In tale ambito, compatibilmente con le risorse finanziarie, l'amministrazione è impegnata a creare le condizioni per la realizzazione del Peba (Piano eliminazione barriere architettoniche),
9. Favorire la promozione di strutture intermedie di assistenza a ciclo semi residenziale diurno, che supportino le persone disabili nell'acquisizione dei livelli funzionali di autonomia e socializzazione anche in integrazione con il SSN, anche al fine di alleviare le famiglie nella gestione dei carichi assistenziali;
10. Promuovere l'attivazione di strutture residenziali per disabili riservate a soggetti disabili in condizione di gravità privi di reti parentali primarie.
11. Sviluppo di strategie di rete per l'accesso ai bandi regionali riferiti all'Inclusione Sociale con attivazione di linee strategiche per l'inserimento lavorativo di categorie svantaggiate (disabili e disabili psichici) all'interno di servizi già erogati dal Comune di Montesilvano e/o Azienda Speciale.
12. Garantire il costante aggiornamento del regolamento sociale del Comune di Montesilvano, anche considerando, tra le altre, le esigenze specifiche della disabilità.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	765.250,00	695.350,00	695.350,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	765.250,00	695.350,00	695.350,00
II	Spesa in conto capitale	92.451,92	44.500,00	44.500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	857.701,92	739.850,00	739.850,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Misone 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani****Finalità da conseguire**

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché, al perseguimento degli obiettivi prefissati dalla legge.

OBIETTIVI:

1. Favorire, ove possibile, la de-istituzionalizzazione e la permanenza a domicilio delle persone anziane, incrementando o e riqualificando, con previsione di figure specialistiche (OSA e OSS), i servizi di assistenza domiciliare e di assistenza domiciliare integrata e la continuità assistenziale, intesa quale prosecuzione metodologica di intervento;
2. Favorire le cure domiciliari dei soggetti non autosufficienti;
3. Confermare la riorganizzazione delle strutture dei centri per anziani presenti sul territorio realizzata negli ultimi anni sulla base del nuovo Regolamento comunale per la istituzione e funzionamento dei centri sociali anziani. L'amministrazione comunale conferma, altresì, la disponibilità e la volontà di sostenere anche con aiuti economici, possibili iniziative a carattere sociale che possano coadiuvare i centri sociali anziani con la realizzazione di altre attività ed iniziative che integrino e completino in maniera sinergica quelle dei centri sociali stessi con attività rivolte anche ad altre fasce di popolazione; il tutto secondo una idea che il centro sociale anziani possa costituire luogo di incontro e di attività che possa coinvolgere il mondo delle associazioni in una ottica di aggregazione e di integrazione della collettività amministrata.
4. Creazione di un Centro Diurno Socio-educativo per anziani regolamentato e strutturato;
5. Creare una rete, formalizzata attraverso un protocollo d'intesa ed una regolamentazione operativa, tra l'ente pubblico e le associazioni attive sul territorio sull'area anziani, per lo sviluppo di servizi innovativi e di orientamento delle esperienze di aggregazione verso azioni di active ageing, al fine di ottimizzare le opportunità relative alla salute, partecipazione e sicurezza, dirette a migliorare la qualità della vita delle persone anziane (invecchiamento attivo e residenzialità sociale):
 - servizi di terapia occupazionale per anziani
 - servizi di comunità e di vicinato per contrastare il decadimento psicofisico
 - servizi di attività motoria per la terza età
 - servizi per una maggiore inclusione degli anziani nel “mondo digitale”

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	166.500,00	185.200,00	185.200,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	166.500,00	185.200,00	185.200,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	166.500,00	185.200,00	185.200,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Misone 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale****Finalità da conseguire**

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché, al perseguitamento degli obiettivi prefissati dalla legge.

Finalità

Garantire su tutto il territorio lo sviluppo di misure di sostegno al reddito accompagnate da servizi di inclusione sociale di tipo multidimensionale e globale.

Adozione di una modello strategico integrato, indicando e definendo queste misure e servizi all'interno di una più ampia strategia di contrasto alla grave emarginazione e, più in generale, alla povertà.

L'amministrazione conferma l'impegno a partecipare, come avvenuto negli anni passati, alle progettualità regionali per l'inclusione, in collaborazione con altri ambiti sociali e partners privati, che abbiano la finalità appunto "inclusiva" in favore di determinate categorie di soggetti che versano in situazioni di difficoltà.

OBIETTIVI:

1. Sostenere e sviluppare l'emporio della solidarietà, rifornendo di beni alimentari e materiali questi servizi, la cui implementazione è garantita da fondi comunali e dal cofinanziamento del fondo UNRRA, progetto "Alleanza contro la povertà".
2. Implementare azioni di monitoraggio costante del fenomeno della povertà anche attraverso l'utilizzo di data base informatizzati in rete con le associazioni e parrocchie del territorio.
3. Promuovere ed accompagnare percorsi di inclusione socio-lavorativa, superando la frammentarietà degli interventi.
4. Promuovere la presa in carico della persona in condizione di povertà estrema, supportando i servizi sociali del territorio a farsi prossimi, attraverso l'implementazione di azioni ed interventi in collaborazione con il terzo settore per l'incontro e l'ascolto delle persone in strada e nei luoghi marginali.
5. Attivazione di una cd "casa condivisa"
6. Confermare l'attuale sistema di accoglienza costituito da una progettualità ordinaria per adulti da una progettualità SPRAR per MSNA (minori stranieri non accompagnati), con finalità di ridurre la presenza di adulti accolti in favore dei minori.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	1.686.707,00	1.636.707,00	1.646.707,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.686.707,00	1.636.707,00	1.646.707,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.686.707,00	1.636.707,00	1.646.707,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti

Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Nonostante i consistenti tagli operati dal Governo centrale che hanno fortemente contratto le risorse a disposizione dell'Ente, l'Amministrazione intende salvaguardare l'area dei servizi alle c.d. "categorie deboli";

pertanto, attraverso l'Azienda Speciale verranno garantiti i servizi previsti dal Piano di Zona.

Contestualmente si opererà per valorizzare le preziose risorse presenti sul territorio, favorendo la sussidiarietà e riconoscendo il ruolo centrale che i cittadini ed il mondo dell'associazionismo hanno nella progettazione del sistema del welfare e nella prevenzione e contrasto dei fenomeni di esclusione sociale, nonché potenziando la funzione di verifica e controllo del Comune.

La collaborazione con i privati che operano nel settore del welfare sarà fondamentale anche per garantire equità nell'allocazione delle risorse.

Sinteticamente il piano di zona prevede:

Potenziare ed efficientare le procedure di accesso all'intero sistema territoriale dei "Servizi Generali Essenziali"; ci si riferisce in modo particolare al Segretariato Sociale ed al Punto Unico di Accesso (PUA), che svolgono un ruolo strategico prioritario per la definizione delle prestazioni di carattere sociale e socio-sanitario, sia di tipo semplice che complesso. Su questo aspetto i risultati attesi si concentrano su tre azioni migliorative da garantire nella presente programmazione: 1) riqualificare la funzione del Segretariato sociale sia per quanto concerne la modulistica di accesso (Cartella sociale informatizzata) che per l'attività di informazione alla cittadinanza; 2) Rendere il PUA realmente una "porta unitaria di accesso" con procedure efficienti e standardizzate ed omogenee. Su questo aspetto risulta importante l'aumento della presenza nel PUA dell'Assistente Sociale di riferimento dell'ECAD 18, oltre che una regolamentazione unitaria dei servizi e delle prestazioni sociali che sia recepita e resa funzionale a livello di ambito distrettuale (regolamento unitario dei servizi e delle prestazioni); 3) attivare un sistema informatizzato socio-sanitario strutturato e centralizzato per l'accesso, l'archiviazione e raccolta dati, che svolga anche una funzione di osservatorio sociale locale (OSL) permanente.

Mettere "a sistema" le procedure per la presa in carico che tengano conto della tipologia di bisogno nella sua globalità sia esso di tipo "complesso" o "semplice"; i tre principali attori coinvolti, tra loro complementari nelle loro funzioni, sono:

1) Il Servizio Sociale Professionale dovrà essere rafforzato sia dal punto di vista delle risorse umane (aumento del numero di Assistenti Sociali) che strumentali (Sistema informativo Socio-sanitario con Cartella Sociale informatizzata) e dovrà essere ridefinito nel suo ruolo quale pilastro dell'intero sistema dei servizi e degli interventi sociali locali con compiti attivi di coordinamento dei servizi e di regia dell'erogazione, del monitoraggio e del controllo dei piani individualizzati di intervento, anche con l'implementazione di strategie di presa in carico multidimensionale in rete con le figure ed i servizi competenti dell' AUSL e DSB Montesilvano e con le Associazioni ed organizzazioni del Terzo Settore (Fondazioni, Associazioni, Cooperative di tipo "A" e "B", Enti/istituti per la riabilitazione).

2) l'Unita di Valutazione Multidimensionale (UVM), competente per "Area Distrettuale Montesilvano", facente capo al DSB di Montesilvano, in cui sarà necessario potenziare il ruolo del servizio sociale, dando pari dignità alla componente sanitaria e a quella sociale, con definizione di protocolli comuni per i piani prestazionali, al fine di garantire una presa in carico "globale".

3) la Rete PIS "Pronto Intervento Sociale", attualmente gestita in convenzione con la Fondazione CARITAS, la Croce Rossa e le Parrocchie, che dovrà essere allargata anche ad altre associazioni e/o Enti del Terzo Settore operativi nel territorio. La strategia da portare avanti sarà quella della promozione di un modello di presa in carico condivisa pubblico/privato, che consenta un reale accompagnamento verso la fuoriuscita da situazioni di disagio socio-economico, e che si articola in:

a) interventi di primo livello in caso di emergenza economica straordinaria;

b) interventi di secondo livello: situazioni multiproblematiche che richiedono un progetto individualizzato e un accompagnamento di medio-lungo periodo.

Inoltre, in tema di sostegno alla genitorialità e alle famiglie, nuove generazioni, prevenzione e contrasto alla violenza domestica (AT4) e di strategie per lo sviluppo dei servizi educativi per la prima infanzia (AT7), si prevede:

Programmazione di un tavolo inter istituzionale in cui saranno coinvolte varie realtà del territorio sia pubbliche che private Enti Istituzionali Socio-Sanitari, Scuole, Terzo Settore con il coinvolgimento diretto delle famiglie e dei giovani portatori di bisogni ed interessi. Questo tavolo si riunirà mensilmente ed affronterà in modo integrato con la

metodologia dell'integrazione delle risorse ed interventi e co progettazione di azioni congiunte, i bisogni emergenti per le famiglie, i minori e giovani a rischio di devianza e la problematica della violenza domestica.

Potenziare i servizi per la prima infanzia, proponendo modelli flessibili ed innovativi per la cura dei bambini nelle ore diurne, a seconda delle specificità territoriali;

Potenziare i servizi di prevenzione ed intervento domiciliare in favore di nuclei familiari con minori che vivono condizione di disagio, marginalità, conflittualità;

Progettazione di servizi innovativi anche in rete con il mondo del volontariato locale per la miglior gestione degli spazi e dei tempi domestici e lavorativi in chiave solidale;

Sviluppare servizi di socializzazione pomeridiana, in rete con le Istituzioni scolastiche e le associazioni locali, per la gestione educativa del tempo libero dei bambini e dei ragazzi;

Incrementare le politiche di contrasto al fenomeno di violenza, violenza domestica ai danni delle donne, bambini, child abuse, attraverso azioni di prevenzione nei circuiti di aggregazione minorile, in rete con le istituzioni deputate alla tutela minorile e alla repressione dei relativi fenomeni devianti.

Sostenere le famiglie conflittuali e in stato di disagio, attraverso servizi integrati, di supporto, sostegno e mediazione;

Sostenere l'integrazione delle famiglie e dei minori stranieri, attraverso servizi di supporto, sostegno e mediazione culturale;

Sostenere le famiglie attraverso l'implementazione di servizi socio-educativi extrascolastici.

Sviluppo di servizi per il contrasto alla povertà e alla vulnerabilità sociale (S.I.A., redditi di inserimento, voucher sociali, sussidi finalizzati, inserimento socio-lavorativo).

Verranno attuate le azioni previste in tema di “Concorso alla spesa della quota di partecipazione” a carico dell'utente e/o Comune di residenza dello stesso per le prestazioni socio-sanitarie in regime residenziale e semiresidenziale di cui al Decreto n. 6/REG del 23.12.2014

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	4.266.213,91	3.308.256,00	3.307.456,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	4.266.213,91	3.308.256,00	3.307.456,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.266.213,91	3.308.256,00	3.307.456,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Misone 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1206 - Interventi per il diritto alla casa

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Il programma mira ad attuare le misure previste dall'ordinamento per garantire il diritto all'abitazione o il conseguimento degli aiuti e delle misure previste in materia. In tale quadro viene previsto di accedere alla contribuzione regionale in favore di conduttori di alloggi ad uso abitativo.

Così come si prevede la erogazione dei contributi regionali stanziati al fine di potere fare fronte ai casi di cosiddetta "morosità incolpabile".

E' prevista la formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi ERP di proprietà dell'Ater; è altresì in programma l'aggiornamento del quadro dei rapporti di locazione in essere, sia passivi che attivi, nonché delle relative situazioni di credito del Comune nei confronti dei propri locatari.

Le attività vengono espletate di concerto con l'azienda Speciale del Comune alla quale sono state demandate le funzioni amministrative e gestionali in tema di "politica della casa".

Obiettivi:

- 1) Garantire adeguata manutenzione al patrimonio abitativo comunale;
- 2) Completare la realizzazione dei nuovi alloggi da destinare all'edilizia residenziale pubblica.
- 3) Garantire l'accesso alle abitazioni nel rispetto della normativa in materia.
- 4) Razionalizzare il quadro delle locazioni.
- 5) Monitorare le situazioni di credito attivando le azioni necessarie.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	12.000,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	12.000,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.000,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché al perseguimento degli obiettivi prefissati dalla legge.

Investimento:

Gli investimenti previsti nel presente programma riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte

Il programma mira a garantire un adeguato servizio necroscopico e cimiteriale ai cittadini di Montesilvano. Non si può sottacere la rapida esplosione demografica che ha subito il territorio, crescita a cui deve conseguire la garanzia di avere spazi a sufficienza per coprire le esigenze della popolazione.

Obiettivi

1. Approvazione Piano Regolatore cimiteriale
2. Acquisizione area adiacente all'attuale Cimitero e conseguente ampliamento;
3. Costruzione nuovi loculi;
4. Prosecuzione attività censimento;

Investimento:

Gli investimenti previsti nel presente programma riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	291.290,66	255.939,46	255.939,46
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	291.290,66	255.939,46	255.939,46
II	Spesa in conto capitale	350.000,00	350.000,00	350.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	641.290,66	605.939,46	605.939,46

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Mis^{ione} 13 - Tutela della salute**Programma POP_1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria****Finalità da conseguire**

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché al perseguimento degli obiettivi prefissati dalla legge.

Investimento:

Gli investimenti previsti nel presente programma riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	247.673,86	213.800,00	199.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	247.673,86	213.800,00	199.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	247.673,86	213.800,00	199.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Mis^{ione} 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1401 - Industria PMI e Artigianato

Finalità da conseguire

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché al perseguitamento degli obiettivi prefissati dalla legge.

Investimento:

Gli investimenti previsti nel presente programma riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	2.839,79	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.839,79	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.839,79	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'economia della nostra città è rappresentata soprattutto da attività produttive, artigianali e commerciali di piccole dimensioni che richiedono una particolare attenzione. E' importante agevolare l'insediamento nel territorio comunale anche di nuove attività produttive promuovendo l'autonomia individuale nel lavoro, i mestieri artigiani, le attività commerciali anche di piccole dimensioni.

L'Amministrazione formulerà ed attiverà un programma di semplificazione degli adempimenti e delle procedure necessarie per l'avvio delle attività produttive, in particolare per i pubblici esercizi, con estensione dello strumento dell'autocertificazione e dei controlli programmati.

Inoltre, verranno promosse e supportate le iniziative che incentivino i montesilvanesi, e non solo, ad acquistare prodotti e servizi nella nostra Città. Le principali iniziative riguarderanno il "centro commerciale naturale" e l'istituzione di un marchio di valorizzazione territoriale.

Oltre a politiche di salvaguardia e protezione delle attività produttive esistenti, l'Amministrazione intende favorire la nascita di nuove imprese giovanili, anche attraverso la messa a disposizione di spazi comuni da condividere capaci di dare casa alle idee.

Tra le iniziative già avviate a cui però assicurare maggiore attenzione ed accordata priorità, si segnala la prosecuzione dell'attuazione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (PGIP) approvato nel 2010, per disciplinare le modalità di esposizione pubblicitaria sul territorio. Questo importante strumento risulta necessario per una accurata gestione della pubblicità e sarà funzionale anche alle esigenze di reperimento delle risorse finanziarie necessarie per l'attivazione dei programmi di spesa.

Favorire il mantenimento delle attività produttive esistenti sul territorio e, nel contempo, incentivare l'insediamento di nuove attraverso l'attuazione di un programma di semplificazione burocratica degli adempimenti di competenza dell'Ente, appare più che mai fondamentale in tema di sviluppo delle attività economiche e di salvaguardia dei posti di lavoro.

Ridurre il carico degli adempimenti a carico degli operatori economici convergendo verso un sistema che privilegi l'autocertificazione ed il successivo controllo da parte degli uffici comunali competenti, appare una scelta strategia nell'ottica di aumentare le possibilità di successo della attività economiche che, al giorno d'oggi, si trovano ad operare in un contesto generalizzato di riduzione della domanda.

OBIETTIVI:

1. Favorire le attività economiche al fine di migliorare il mercato del lavoro;
2. Semplificare gli adempimenti di competenza comunale necessari per aprire e mantenere un'attività economica (artigianale, commedia, turistica, ecc), favorendo un sistema che privilegi l'autocertificazione ed il successivo controllo dell'Ente;
4. Valorizzare, in chiave congressuale, oltre che turistica e culturale, il Palacongressi, mediante la corretta ed attenta gestione del medesimo favorendo ogni iniziativa che possa contribuire alla destagionalizzazione del turismo, accompagnando a ciò altre iniziative di carattere sportivo a livello regionale e nazionale al fine di garantire ulteriori presenze destagionalizzate sul territorio comunale;

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, slavo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	383.438,66	357.390,00	353.850,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	383.438,66	357.390,00	353.850,00
II	Spesa in conto capitale	212.820,41	1.020.500,00	20.500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	596.259,07	1.377.890,00	374.350,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire

Incentivare l'insediamento di nuove attività produttive

OBIETTIVI:

1. Sostenere la nascita di start up

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, slavo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Mis^{ione} 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Programma POP_1503 - Sostegno all'occupazione****Finalità da conseguire**

Il programma mira, nell'ambito delle competenze dell'ente, all'attuazione delle disposizioni normative in materia nonché al perseguitamento degli obiettivi prefissati dalla legge.

Investimento:

Gli investimenti previsti nel presente programma riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	16.000,00	16.000,00	16.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	16.000,00	16.000,00	16.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI:

- 1) Valorizzare le filiere produttive dell'agroalimentare locale

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Misone 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2001 - Fondo di riserva

Fondo di riserva di competenza

L'articolo 166, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscrivere in bilancio un fondo di riserva il cui importo varia da un minimo dello 0,30% ad un massimo del 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 ha aggiunto un nuovo comma 2-ter all'articolo 166, disponendo che per gli enti che si trovano in anticipazione di tesoreria ovvero utilizzino in termini di cassa entrate aenti specifica destinazione la quota minima del fondo è elevata allo 0,45% delle spese correnti.

Utilizzo del fondo

Il fondo di riserva può essere utilizzato per far fronte ad esigenze straordinarie ovvero per adeguare dotazioni dei capitoli di spesa che dovessero rivelarsi insufficienti. Il comma 2-bis dell'articolo 166, introdotto dal decreto legge n. 174/2012, impone di riservare una quota pari al 50% dello stanziamento minimo per fare fronte ad eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione. Ciò comporta che già in sede di approvazione del bilancio di previsione le due quote del fondo devono essere distinte al fine di rispettare i vincoli e rendicontarne in modo più efficace e trasparente l'impiego.

La previsione di bilancio

L'ente potrà fare ricorso all'anticipazione di tesoreria, ovvero all'utilizzo di entrate aenti specifica destinazione. Pertanto *trova* applicazione il comma 2-ter dell'articolo 166 del TUEL, il quale eleva la quota minima di dotazione del fondo allo 0,45% delle spese correnti iniziali nel caso in cui si manifestino deficit di cassa tali da ricorrere agli strumenti sopra citati.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	159.959,31	160.000,00	250.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	159.959,31	160.000,00	250.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	159.959,31	160.000,00	250.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire**Programma POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di Previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto Fondo è da intendersi come un “Fondo rischi” teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Gli accantonamenti al FCDE non rilevano ai fini del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità); pertanto quanto più elevati risultano gli accantonamenti al FCDE tanto maggiori risultano le possibilità di applicare l'avanzo di amministrazione e di attivare investimenti mediante ricorso all'indebitamento.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	7.668.843,38	7.905.014,00	7.963.250,08
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	7.668.843,38	7.905.014,00	7.963.250,08
II	Spesa in conto capitale	221.664,98	102.092,85	103.010,32
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.890.508,36	8.007.106,85	8.066.260,40

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Mis^{ione} 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2003 - Altri fondi

Finalità da conseguire

Il programma in esame non include attività operative dell'Ente, riferendosi, elusivamente, ad accantonamenti che l'Ente opera in forza di specifiche disposizioni di legge.

Investimento:

Non sono previste spese d'investimento.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	585.000,00	1.142.295,82	1.142.295,82
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	585.000,00	1.142.295,82	1.142.295,82
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	585.000,00	1.142.295,82	1.142.295,82

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

- vedi allegato A)

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	40.000,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	850,00	850,00	850,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	23.114,42	527.249,83	27.249,83
06 - Ufficio tecnico	1.524.150,00	25.150,00	25.150,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	350,00	350,00	350,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	21.100,00	21.100,00	21.100,00

Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Polizia locale e amministrativa	64.961,10	77.100,00	77.100,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	34.000,00	30.000,00	30.000,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Istruzione prescolastica	4.710.725,00	701.000,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.067.462,70	14.007.920,00	15.000,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.890.000,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi	400.000,00	0,00	0,00

nel settore culturale			
-----------------------	--	--	--

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Sport e tempo libero	3.208.906,78	777.020,00	15.000,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 – Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Urbanistica e assetto del territorio	12.608.675,02	3.308.000,00	1.408.000,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	25.000,00	10.000,00	10.000,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Difesa del suolo	6.162.232,90	1.850.000,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	110.000,00	110.000,00	110.000,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	1.945.798,31	6.932.000,00	32.000,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.000,00	2.000,00	2.000,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.932.344,07	2.869.380,00	389.380,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Sistema di protezione civile	100.304,86	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	100.304,86	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	92.451,92	44.500,00	44.500,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	350.000,00	350.000,00	350.000,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00

investimenti sanitari			
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	212.820,41	1.020.500,00	20.500,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	221.664,98	102.092,85	103.010,32
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	42.849.217,33	32.766.212,68	2.681.190,15

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

- vedi allegato B)

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

- vedi allegato C)

I

4.0 Considerazioni finali

Attraverso le attività definite in precedenza, l’Amministrazione intende fornire una risposta alle esigenze della città, in uno scenario caratterizzato da una consistente contrazione delle risorse disponibili e da vincoli di finanza pubblica; ciò nonostante, l’Amministrazione intende prodigarsi per assecondare le esigenze della cittadinanza e promuovere lo sviluppo socio-economico della città.

INDICE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Premessa

- 1.0 SeS - Sezione strategica
- 1.1 Indirizzi strategici
- 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
- 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne
- 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
- 2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
- 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari
- 2.2 Fonti di finanziamento
- 2.3 Analisi delle risorse
- 2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
- 2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
- 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
- 2.6-3 Programmazione acquisti di beni e servizi (art. 21, c. 6 d.lgs. n. 50/2016)
- 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni
- 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
- 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
 - 2.9.001 Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
 - 2.9.002 Miss. 01 P.O. Segreteria generale
 - 2.9.003 Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
 - 2.9.004 Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
 - 2.9.005 Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
 - 2.9.006 Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
 - 2.9.007 Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
 - 2.9.008 Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
 - 2.9.010 Miss. 01 P.O. Risorse umane
 - 2.9.011 Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
 - 2.9.014 Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
 - 2.9.015 Miss. 03 P.O. Sistema integrato di sicurezza urbana
 - 2.9.016 Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica

2.9.017	Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
2.9.020	Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
2.9.021	Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
2.9.022	Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
2.9.023	Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
2.9.024	Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
2.9.025	Miss. 06 P.O. Giovani
2.9.026	Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
2.9.027	Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
2.9.028 popolare	Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare
2.9.029	Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
2.9.030	Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.9.031	Miss. 09 P.O. Rifiuti
2.9.032	Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
2.9.033	Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
2.9.038	Miss. 10 P.O. Trasporto pubblico locale
2.9.041	Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
2.9.042	Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
2.9.043	Miss. 11 P.O. Interventi a seguito di calamità naturali
2.9.044	Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2.9.045	Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
2.9.046	Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
2.9.047	Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
2.9.048	Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
2.9.049	Miss. 12 P.O. Interventi per il diritto alla casa
2.9.051	Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo
2.9.052	Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
2.9.059	Miss. 13 P.O. Ulteriori spese in materia sanitaria
2.9.060	Miss. 14 P.O. Industria PMI e Artigianato
2.9.061	Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
2.9.062	Miss. 14 P.O. Ricerca e innovazione

- 2.9.066 Miss. 15 P.O. Sostegno all'occupazione
- 2.9.067 Miss. 16 P.O. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- 2.9.072 Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
- 2.9.073 Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 2.9.074 Miss. 20 P.O. Altri fondi
- 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
- 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 4.0 Considerazioni finali